



DELIBERAZIONE N. 34 del 18.09.2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di previsione 2018-2020. Assestamento generale di bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Salvaguardia equilibri di bilancio.

L'anno duemiladiciotto addì 18 del mese di settembre nella Sala Consiliare "I. Perricci" del Palazzo di Città, alle ore 16,50 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Assume la Presidenza IL Dott. Luigi Domenico COLUCCI – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Christiana ANGLANA il quale dà atto che, con comunicazione del 13.09.2018 prot. n. 53412 è stata stabilita per oggi la seduta del Consiglio Comunale e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazioni in atti rilasciate dai messi comunali.

Si procede, quindi, all'appello nominale dei Sigg. Consiglieri dei quali risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Annese Angelo								
2) Lacatena Stefano			15) Capra Anna			18) Matera Maria Cecilia		
3) Petrosillo Filippo		1	16) Scisci Cosimo Alessandro			19) Contento Silvia		
4) Ramirez Adelaide			17) Barletta Pietro			20) Pinto Domenico		
5) Piepoli Giacomo						21) Indiveri Felice		
6) Lotesoriere Enrica						22) Papio Angelo		
7) L'Abbate Miriam						23) Cazzorla Giulia		
8) Colucci Luigi Domenico						24) Licci Claudio		
9) Leggiero Francesco						25) Tamborrino Francesco		
10) Campanelli'Giuseppe								
11) Laneve Vincenzo								
12) Rotondo Antonio								
13) Martellotta Giovanni								
14) Alba Francesco								

ed accertato il numero di 24 Consiglieri presenti, il Presidente riconosce legale l'adunanza ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1. _____
2. _____
3. _____

PUNTO 5. BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.

PRESIDENTE

Passiamo al quinto e ultimo punto: «*Bilancio di previsione 2018-2020. Assestamento generale di bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Salvaguardia equilibri di bilancio.*» Prima di passare nella discussione dell'assestamento generale è giusto che vi legga 3 emendamenti presentati da Consiglieri.

Il Presidente legge gli emendamenti alla delibera che sono allegati agli atti dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Bene, se eventualmente i Dirigenti dell'area organizzativa competente vogliono dare eventuali spiegazioni, ci sono domande, perplessità, interventi su cui chiedere qualcosa ai Dirigenti in merito agli emendamenti? Benissimo passiamo avanti allora all'oggetto, ah, chiedo scusa avevo chiesto, ma non avevo avuto notizia. Prego Consigliere Matera.

CONSIGLIERE MATERA

Grazie Presidente. Ho bisogno di capire bene bene un po' la questione di queste riduzioni per gli asili nidi, quindi una proposta di emendamento proposto da Anna Capra. Quindi se gentilmente il Consigliere mi può spiegare l'intervento 12.01.01.103.504 mi spiega bene bene come sta questa situazione di questi 300 euro perché vengono ridotti, dove si toglie e perché si toglie.

PRESIDENTE

Consigliere Capra vuole?

CONSIGLIERE CAPRA

Posso? Ah ok.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Capra.

CONSIGLIERE CAPRA

Allora Consigliera, praticamente come vede questo è un provvedimento diciamo urgente perché c'è una educatrice che va in pensione. Pertanto, dal primo novembre, e quindi era necessario trovare dei fondi che andassero a rimpinguare lo stesso capitolo di spesa. Il modo e la modalità nella quale noi abbiamo preso, diciamo, i fondi dallo stesso capitolo, credo che nella maniera più tecnica sia più competente il Dirigente, quindi io cedo la parola al Dirigente ... e io cedo la parola al Dirigente perché è stato lui che ha trovato la modalità giusta per andare a prendere i fondi dello stesso capitolo di spesa, è un semplice emendamento tecnico, quindi non abbiamo fatto nessuna variazione particolare.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MATERA

Insomma lei se ha presentato un emendamento deve sapere la motivazione perché l'ha fatto, io non riesco a capire perché uno presenta un emendamento e non lo sa che cosa scrive.

PRESIDENTE

Consigliera Matera l'emendamento è stato meramente di indirizzo politico, tecnicamente ve lo potrà spiegare il Dirigente.



1

CONSIGLIERE MATERA

E va be', ma l'indirizzo politico deve anche dire perché lo ha fatto.

PRESIDENTE

È quello di poter reperire le somme. ... Consigliera ... sì ... sì, va bene, Dottor Calabrese, grazie.

DOTTOR CALABRESE

Consigliera Matera se posso, qualche indicazione posso darla.

PRESIDENTE:

Prego Dottor Calabrese

DOTTOR CALABRESE

Allora come lei può vedere è un emendamento compensativo nel senso che non ci sono ulteriori spese per il bilancio comunale ma stiamo solo facendo un passaggio tra economie di spesa registrate in alcuni capitoli perché chiaramente la buona amministrazione vuole che la previsione di bilancio nel momento in cui diventa superflua in quanto c'è un'economia, quelle risorse vengono utilizzate per altri imprevisti, quindi avendo registrato ad oggi, ad oggi delle economie di spesa su altri capitoli e avendo avuto questa emergenza nel senso che noi non sapevamo del pensionamento di questa signora, di questa educatrice, in quanto l'Ufficio Personale solo i primi di settembre ci ha comunicato che sarebbe andata in pensione, quindi l'alternativa che chiaramente abbiamo discusso anche con l'Assessore qual era? Uno non garantire la presenza di un'educatrice e quindi privare la cittadinanza e le famiglie di almeno 6, 7 bambini, perché lei sa, è stata Assessore ai servizi sociali, l'asilo nido funziona sul rapporto bambini-educatori, il nostro asilo è un fiore all'occhiello, 60 bambini e ci sono altrettanti educatori in relazione anche alla tipologia di classi, se sono lattanti c'è un rapporto inferiore se sono medi o se sono grandi.

PRESIDENTE

Consiglieri per cortesia silenzio in aula. Grazie.

DOTTOR CALABRESE

Chiaramente ...

PRESIDENTE

Scusate per cortesia. C'è l'anticamera per le ulteriori discussioni.

DOTTOR CALABRESE

Quindi quando ho avuto questa emergenza ne ho parlato subito con l'Assessore chiaramente cercando di trovare una soluzione immediata e quindi abbiamo fatto questo emendamento. Non a caso nella variazione di bilancio che abbiamo fatto non era stato previsto, visto che la variazione rinviene prima della, diciamo, dell'insediamento di questa amministrazione, quindi necessariamente ho reperito tutte le economie di spesa per impegnarle in questa, diciamo, nuova unità da reperire. Allora siccome... certo... allora siccome noi abbiamo un appalto pluriennale con una cooperativa che insieme alle educatrici comunali ci forniscono... la San Bernardo, la San Bernardo, hanno un appalto pluriennale, quindi ci forniscono anche altri educatori, nel capitolato e nel contratto era previsto che in caso di imprevisti, emergenze, pensionamenti, malattie, 104 e altro, lei è espertissima di tutte queste tutele sindacali, avremmo potuto utilizzare o le economie ovvero come opzione contrattuale abbiamo previsto proprio la possibilità di poter affidare alla stessa cooperativa ulteriori risorse per fornirci un altro educatore, in questo caso. ... E questo lo stiamo verificando anche con il piano delle assunzioni, lei sa bene che l'Amministrazione non è che può permettersi tutti i concorsi, lei sa che possiamo fare o le mobilità o l'assunzione ovvero gli scorrimenti, siccome stiamo per discutere il nuovo piano del fabbisogno 2019, in quella sede andremo a verificare le risorse disponibili, ma anche, più che altro, le unità che possiamo assumere e lì sarà il documento dove andremo, come dire, a cristallizzare le modalità di assunzione, per l'emergenza, non a caso lì stiamo parlando, almeno io mi sono preoccupato di tamponare l'emergenza, volevo subito sostituire questa operatrice in pensione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera, Grazie Dottor Calabrese. Ha chiesto la parola il Consigliere Tamborrino, prego Consigliere.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sì, grazie Presidente. Vabbè vedo che passano gli anni, passano le amministrazioni ma insomma non si perde la buona abitudine di arrivare in aula con tutta una serie di emendamenti alla stessa proposta di delibera che fa la maggioranza. Vabbè detto questo io ho tutta la serie di chiarimenti che vorrei rivolgere, innanzitutto ai Revisori dei Conti, perché non mi tornano i conti, è il caso di dire, nel loro parere leggo un prospetto delle variazioni di bilancio rispetto a quella del 2018, così non riesco a rilevare un pareggio tra le entrate e le uscite, non so se dobbiamo, come dobbiamo procedere, Presidente, perché ... come?

PRESIDENTE

Siamo ancora negli emendamenti.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Come negli emendamenti?

PRESIDENTE

Siamo ancora, abbiamo...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Si discutono prima gli emendamenti e poi il provvedimento?

PRESIDENTE

Sì, abbiamo illustrato, non discusso, abbiamo illustrato gli emendamenti.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Ah, non siamo entrati ancora nel punto all'ordine del giorno?

PRESIDENTE

Non siamo entrati ancora in merito alla discussione.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

È un po' irrituale tutta la faccenda, si presentano degli emendamenti fuori dal punto in discussione.

PRESIDENTE

Allora gli emendamenti sono inerenti al punto ...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Non sono io lo strano eh! È molto strano.

PRESIDENTE

Gli emendamenti, Consigliere, gli emendamenti, gli emendamenti fanno parte del punto...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sì, si presentano dopo che viene aperto il punto all'ordine del giorno e vengono proposti emendamenti alla delibera in discussione.

PRESIDENTE

Allora gli emendamenti presentati fanno parte del punto in discussione, è chiaro che prima di entrare in merito e illustrare il punto è d'uso illustrare quelli che sono gli emendamenti inerenti al punto stesso.



3

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Come volete, come volete. Io, ripeto, ero convinto che fossimo entrati nella discussione.

PRESIDENTE

Per poi chiaramente sintetizzare in un'unica discussione.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Ok, come preferite, mi ritiro.

PRESIDENTE

E poi a tutto il tempo possibile e immaginabile per intervenire, non ci sono assolutamente problemi, Consigliere, se ci sono ancora chiarimenti inerenti gli emendamenti potete chiaramente chiedere, se no passiamo...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

E che dobbiamo dire? prendiamo atto che state spendendo €100.000 per rifare i seggiolini dello stadio, più che dire questo non possiamo fare. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: *«Bilancio di previsione 2018-2020. Assestamento generale di bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Salvaguardia ... ma io ho chiesto se ci sono dei chiarimenti in merito agli emendamenti.*

CONSIGLIERE PAPIO

Chiarimenti no, se fosse possibile avere una presentazione nel merito degli altri due.

PRESIDENTE

Allora in base a quale? Consigliere.

CONSIGLIERE PAPIO

Ma, in particolare quello che, cioè entrambi gli altri due emendamenti, comunque in modo particolare il terzo, movimentano cifre consistenti vorremmo capire meglio da cosa sono motivati, era in questo senso, una presentazione.

PRESIDENTE

Bene lascio la parola alla Ingegnere Pinto in modo che le può illustrare e chiarire alcuni aspetti. Grazie.

INGEGNER PINTO

Avevo in programma di fare una spiegazione che comprendesse sia gli interventi nell'assestamento che quelli dell'emendamento, però se ritiene le faccio un intervento unico, grazie. L'Assessore voleva introdurre?

PRESIDENTE

Ingegnere va bene così, dopo faccia l'intervento, allora andiamo avanti, allora ripetiamo, oggetto: *«Bilancio di previsione 2018-2020. Assestamento generale di bilancio. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Salvaguardia equilibri di bilancio.»*

Il Presidente legge la delibera che è allegata agli atti dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Bene passo la parola all'Assessore Napoletano, prego Assessore

ASSESSORE NAPOLETANO

Buonasera. Buonasera Sindaco, Consiglieri e Assessori. Dunque in questo momento portiamo in discussione nel Consiglio Comunale un provvedimento strettamente connesso al bilancio di previsione discusso e approvato nel dicembre 2017 riguardante il bilancio 2018. Questo, il

provvedimento oggi in discussione ovviamente è un documento, è un atto obbligatorio che la norma impone per poter far sì che a seguito dell'approvazione del previsionale e nell'intervallo che è intercorso tra l'inizio dell'anno 2018 e il 31 luglio, verificare appunto, la norma impone di verificare sostanzialmente se il bilancio risulta ancora essere in equilibrio dal punto di vista finanziario, verificare qual è lo stato di attuazione dei programmi inseriti e previsti nel previsionale 2018 ed eventualmente effettuare delle variazioni degli assestamenti. In questo documento, in questo atto che andiamo a discutere in questo momento ci sono, chiaramente è stato assolutamente indispensabile apportare alcune modifiche, alcuni assestamenti dovuti sia ad un elemento importante cioè vale a dire al fatto che il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato successivamente, come la norma prevede, successivamente alla redazione del previsionale 2018 e quindi in questo assestamento si tiene anche conto di un dato che in fase di approvazione del previsionale non era definitivo, ma adesso lo è assolutamente definitivo e quindi è possibile anche verificare un attimo la possibilità di utilizzo di questo avanzo di amministrazione che risulta essere certo e definito alla data dell'Aprile 2018 quando è stato appunto approvato il rendiconto 2017, in più ovviamente dal primo gennaio 2018 ...

PRESIDENTE

Per cortesia silenzio.

ASSESSORE NAPOLETANO

Dal 2018 si sono verificati degli eventi ovviamente normalissimi che hanno richiesto la necessità di intervenire su quelle che erano le previsioni fatte nel dicembre del 2017. In sostanza queste variazioni hanno riguardato sia la parte corrente del bilancio previsionale 2018 che la parte in conto capitale. Per quanto riguarda le variazioni della spesa corrente riguardano sostanzialmente una variazione in aumento e in diminuzione di entrate di carattere tributario ed extra tributario, variazione di trasferimenti da altri Enti, mentre per quanto riguarda la parte capitale ci sono state delle variazioni dovute appunto o alla necessità di intervenire su alcune opere pubbliche o alcuni immobili di proprietà del Comune, è necessario questo intervento per la messa in sicurezza come poi l'ingegner Pinto spiegherà a tutti quanti e quindi questi interventi ovviamente hanno richiesto la necessità di portare in assestamento, in equilibrio il bilancio. E' stato necessario sostenere dei costi, delle spese quindi con questo assestamento abbiamo rideterminato un po', abbiamo ridato equilibrio al bilancio comunale. Ovviamente a seguito di questi interventi, di questo assestamento, così come anche dalla relazione dei Revisori, si evince in maniera chiara che dal punto di vista finanziario il bilancio del Comune è assolutamente in equilibrio e ovviamente queste modifiche hanno comunque consentito di garantire l'equilibrio in tema di finanza pubblica. Questi erano un po' gli elementi importanti, fondamentali da dover esporre in questa discussione. Ovviamente resto a disposizione così come tutti i Dirigenti, per eventuali chiarimenti per una miglior discussione ed eventuale approvazione di questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Napoletano. Ci sono ulteriori interventi? Chiarimenti? Prego Consigliere Tamborrino. Facciamo gentilmente Consigliere ...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Forse ci conviene fare le richieste così poi rispondono a tutti, non lo so, come preferisce.

PRESIDENTE

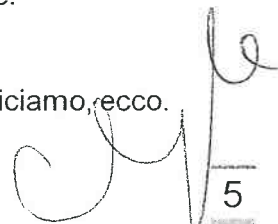
Va bene. Come ritenete opportuno, va bene, prego.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Allora io riprendo un po' da dove avevo lasciato e dicevo, chiedevo ai Revisori dei Conti... se n'è andato, ci siamo persi un milione di euro, 2 milioni di euro insomma ... manca minori spese e programmi. Va bene quindi diciamo che è un dato che va corretto, suppongo, per attestare il pareggio di bilancio. Ah, ah, vabbè si tratta quindi di un errore materiale, possiamo dire.

DOTTOR SPINOZZI

Minori spese e ammonta esattamente a 1.873.974, ma è proprio un errore materiale, diciamo, ecco.



5

PRESIDENTE

Prego. L'avevano cancellata, Consigliere.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Allora alcune domande velocemente al Dottor Spinozzi, Dottore volevo chiedere qual è l'andamento del recupero dell'evasione fiscale quest'anno, rispetto a questo, come dire, c'è una possibilità di diminuire la pressione fiscale? Perché dobbiamo intenderci, se chiediamo una, se ci impegniamo per una lotta all'evasione evidentemente questo deve avere un contraltare in una riduzione della pressione fiscale. Cioè se deve valere il principio paghiamo tutti paghiamo meno, mi chiedo perché sempre più spesso, se vediamo il trend della pressione fiscale del Comune di Monopoli, si recupera sempre di più, ma paghiamo sempre di più, per cui poi vorrei capire perché continua ad avvenire questa dinamica dal momento che il prelievo pro capite, stando ai dati del Dup di previsione, credo si aggiri intorno ai 650,700 euro per Cittadino monopolitano.

DOTTOR SPINOZZI

L'attività di recupero dell'evasione fiscale in effetti nel corso degli anni ha assicurato alle casse comunali una somma quindi sempre crescente, l'anno scorso abbiamo fatto, sono stati fatti avvisi di accertamento complessivamente per Tari e per Imu per circa 4.000.000 di euro. Allora queste attività, queste nuove entrate, queste maggiori entrate, non vengono spese complessivamente, non vengono spese interamente, ma su una percentuale minima che è quella che viene incassata ma viene spesa. L'altro giorno parlavamo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità e questa è una delle entrate per cui è obbligatorio l'accantonamento in uscita. Quindi a fronte di maggiori entrate non vi è una riduzione, diciamo, conseguente dell'aliquota fiscale, bensì c'è un incremento della spesa, c'è un incremento dell'accantonamento. Tuttavia questa attività di recupero evasione fiscale che è una, rappresenta una entrata straordinaria per l'Ente, determina anche un incremento a regime delle entrate ordinarie, cioè più ci sono attività di recupero, quindi di controllo della base imponibile per i vari tributi comunali e più a regime cresce il gettito spontaneo. Diciamo che in media aumenta di circa 100, 150.000 all'anno, però a fronte di questo incremento non vi è la possibilità per il momento di ridurre le aliquote fiscali perché dall'altro versante la spesa si incrementa, la spesa si incrementa per tutta una serie di motivi, per l'inflazione programmata, ma anche perché vi è l'obbligo di incrementare quella quota percentuale che viene accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, perché finora, fino al 2018, è stata data la possibilità di accantonare fino al 70% dell'importo risultante dal calcolo, invece a regime fino al 2020 si dovrà accantonare per intero, quindi questo non significa che la pressione fiscale, diciamo, le aliquote non sono aumentate, a fronte di un'attività di recupero dell'evasione fiscale, non è che aumentano le aliquote, semmai non sono diminuite, sono rimaste costanti. Sono anni che insomma rimangono costanti, non sono incrementate. Parlo ovviamente dell'IMU, della Tasi e dei tributi minori, invece la Tari il discorso è diverso, la Tari diciamo che sostanzialmente sono rimaste nella media uguali agli anni precedenti, anzi un pochino si sono ridotte per le abitazioni di residenza. Però lì entra in gioco un altro discorso che è quello della copertura del costo del servizio e se il costo del servizio si incrementa, si incrementa anche il gettito della Tari, però l'incremento del gettito della Tari viene fatto ad aliquote invariate grazie proprio all'attività di recupero evasione perché aumenta la base imponibile aumenta la platea contributiva e quindi questo consente di lasciare le aliquote invariate.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Tamborrino, prego

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Allora prima parlava di questa novità, almeno per me insomma, di questo fondo di accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità, volevo chiederle rispetto all'anno scorso qual è l'andamento della riscossione coattiva, cioè mi sembra di capire che più lenti siamo nel riscuotere, più dobbiamo accantonare. Insomma mi sembra di capire che questo sia un po' il meccanismo. Voglio capire rispetto a questo si sono fatti passi in avanti rispetto all'anno scorso, due anni fa? Cioè la velocità di riscossione coattiva è migliorata oppure occorre intervenire in qualche modo?

(Voci fuori microfono)

PRESIDENTE

Silenzio in aula per cortesia. Silenzio in aula per cortesia. Silenzio. Silenzio in aula.

DOTTOR SPINOZZI

Allora dicevo la riscossione coattiva procede ad un grado analogo a quello degli anni precedenti, Consigliere, dicevo la procedura di riscossione coattiva procede a un grado di riscossione più o meno analogo a quello degli anni precedenti, c'è stato un lieve incremento però questo diciamo che è nella media della riscossione in Italia. Noi, come lei ben sa, abbiamo la riscossione coattiva all'interno, quindi c'è l'ufficiale di riscossione, c'è un ufficio riscossione coattiva che riscuote coattivamente attraverso l'ingiunzione fiscale e devo dire che più o meno l'ingiunzione fiscale raggiunge più o meno i medesimi risultati della riscossione a mezzo ruolo tramite l'ex Equitalia, attuale Agenzia delle Entrate Riscossione. Certo sicuramente si potrebbe fare di più se magari col tempo l'ufficio dovesse essere strutturato meglio con più unità, adesso c'è soltanto il funzionario e un'unità, nel futuro se si riesce ad avere anche un'altra novità certamente sarebbe sicuramente meglio e impatterebbe anche positivamente sul bilancio di previsione proprio per il meccanismo che lei ha descritto, più lenta è la riscossione più alto è l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PRESIDENTE

Grazie Dottor Spinozzi, prego Consigliere Tamborrino, la serata è sua, Consigliere.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Spero di finire quanto prima, quindi mi conferma che occorre potenziare l'ufficio da questo punto di vista. Insomma che le risorse di personale andrebbero distratte possibilmente su questo ufficio anziché magari distrarle su, come dire, ambiti forse meno utili per la pubblica amministrazione. Detto ciò volevo capire come mai c'è questo incremento per gli oneri di conferimento dei rifiuti solidi urbani. Cioè ci saremmo aspettati che gli oneri di conferimento fossero in un trend tale da far diminuire anno per anno quello che è il costo del conferimento dei rifiuti in discarica, cosa che ci consentirebbe magari anche successivamente di diminuire la pressione fiscale, da questo punto di vista, io vedo che qui c'è un incremento di € 250.000, appunto vorrei capire come mai c'è questo trend contrario rispetto a quello che dovrebbe essere l'andamento della spesa da questo punto di vista. Non so se c'è...

PRESIDENTE

Dottor Spinozzi, Dottor Spinozzi può rispondere eventualmente?

CONSIGLIERE TAMBORRINO

A chi? Ah, all'Ingegnere, allora Ingegnere buonasera...

PRESIDENTE

Consigliere Tamborrino se può riformulare gentilmente la domanda.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Chiedo perché c'è questo aumento degli oneri per il conferimento di circa € 250.000 ci saremmo Aspettati una diminuzione Insomma considerato quello che dovrebbe essere l'andamento della raccolta differenziata e quanto lei sa insomma. E ne approfitto magari ...

INGEGNER D'ONGHIA

Scusate che silenzio il telefono per non essere disturbato. Allora è evidente, innanzitutto buonasera a tutti i presenti, è evidente che il servizio di raccolta rifiuti è in un momento, come dire, di crisi per il Comune di Monopoli, ma per l'intero ARO di cui facciamo parte, c'è sicuramente una sofferenza dell'azienda nell'erogare i servizi, siamo a un livello di copertura del territorio urbano con la raccolta porta a porta di circa il 40%, siamo con un indicatore della raccolta differenziata intorno al 23% e quindi dopo quasi due anni di servizio tra affidamento sotto riserva di legge e con la stipula del contratto quindi è innegabile, ma lo sappiamo tutti che c'è anche una procedura in corso, del resto alcuni Consiglieri hanno anche esercitato accesso agli atti, c'è una procedura in corso di contestazione di grave inadempienza dell'impresa sia in ambito locale che in ambito ARO e c'è una



procedura di transazione che l'azienda ha richiesto e che stiamo discutendo in seno all'ARO, non da ultimo abbiamo una riunione programmata con il Commissario Grandaliano per il 28 settembre dove dovremo determinarci noi unitamente agli altri Comuni e unitamente al Commissario straordinario che, voglio ricordare, ha pieni poteri in materia in ordine alle gravi inadempienze contestate all'impresa. Tra queste gravi inadempienze c'è certamente il rallentato servizio di avvio del porta a porta che ci produce da un lato un incremento dei costi dovuto al servizio nuovo e dall'altro un incremento dei costi per il conferimento in discarica della frazione indifferenziata che continua a essere elevata sia nella quota di città non ancora servita dalla raccolta porta a porta - che è la quota anche più importante e più densamente abitata, perché è quella del centro urbano, per intenderci, in quanto le aree servite dalla raccolta sono quelle ormai contermini al murattiano - sia dall'agro dove anche lì la situazione è abbastanza grave dal punto di vista sia del mancato servizio, ma anche della vetustà dei cassonetti e quindi questo favorisce una discarica indifferenziata e quindi ci obbliga a continuare a conferire agli impianti di indifferenziato e quindi questi maggiori costi che, come correttamente dice lei, ci saremmo dovuti aspettare un decremento tendente a zero perché nel momento in cui aumenta la differenziata diminuisce l'indifferenziato e quindi il costo di conferimento agli impianti. Noi oggi viviamo in una situazione, come dire, a metà dove abbiamo un servizio per la differenziata e un servizio per l'indifferenziata e quindi paghiamo due volte i costi, questo è la sintesi. Poi voglio dire le testimonianze anche del Comandante della settimana scorsa sugli esiti dei controlli, delle videotrappole, ci restituiscono di fatto questa criticità rispetto alla quale stiamo cercando di concludere in ambito comunale e in ambito ARO le attività di contestazione all'azienda.

PRESIDENTE

Grazie Ingegnere D'Onghia, prego Consigliere Tamborrino.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sì, grazie Ingegnere, sono dati tristi nel senso che addirittura andiamo indietro rispetto a qualche mese fa, io qui ho gli ultimi dati ufficiali comunicati dal Comune all'Osservatorio regionale che a marzo attestavano la raccolta differenziata al 26,5 a Monopoli. ... No, io un dato lo so e forse lo devo prendere per eccesso quello che mi ha detto, perché forse gli ultimi dati parlano addirittura del 20% ad agosto, quindi la situazione è davvero drammatica e io non interverrò adesso su questo argomento però ecco credo che questo sia la dimostrazione plastica di come per diminuire le imposte serve anche una buona amministrazione, serve porre in essere quelle azioni che consentono di diminuire la spesa. Detto questo io andrò davvero per flash perché voi non voglio rubare spazio agli altri Consiglieri, vorrei chiedere rapidamente alcuni chiarimenti sullo stato di attuazione dei programmi perché ci sono delle sintesi, alcune molto chiare altre meno, per esempio sulla valorizzazione del Castello di Carlo V si dice che è stato completato lo studio di ipotesi di valorizzazione e addirittura in un altro, un'altra colonna, di conversione, una cosa del genere. Cioè di ... sì, dicevo di mutamento della, insomma, delle finalità. Per cui vorrei capire, credo dal Dottor D'Amico, di che cosa si tratta questa ipotesi di valorizzazione e, ecco, "riconversione delle attività del castello di Carlo V". Poi vorrei capire per quale ragione non è stato ancora approvato il piano di zonizzazione acustica, il piano di zonizzazione elettromagnetica, dal momento che mi risulta che sia stato adottato ormai da anni, della raccolta differenziata abbiamo parlato, della mancata applicazione della tariffazione puntuale basata sui volumi e tipologia di conferimenti abbiamo detto, ecco, da ultimo ho notato che su molti progetti, su molte gare d'appalto ci sono grossi ritardi nell'espletamento delle gare, Dottor Spinozzi, penso per esempio all'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Musica d'attracco presso l'ex Macello che doveva essere, il cui servizio doveva partire il primo ottobre 2018 e mi risulta che l'appalto sia ancora in corso di istruttoria presso l'ufficio, oppure l'appalto di 3 anni del servizio di assistenza specialistica della rete telematica, anche qui è in corso l'appalto. Questo doveva partire il primo gennaio 2018, così come anche il servizio di informazione e comunicazione al cittadino di cui parlava prima il Consigliere Papio, la nostra rete civica è ormai obsoleta. Questo doveva, dovrà partire il primo gennaio 2019. Insomma speriamo di farcela. L'appalto per la comunicazione turistica online, anche questo doveva partire ad aprile e l'appalto è ancora in corso. Poi avrei bisogno di capire meglio dal Dottor Spinozzi la concessione di bagni pubblici, si parla di procedura negoziata in corso attività propedeutiche, possiamo capire meglio che cosa consiste questa attività negoziata? Un attimo magari completo perché non, ripeto, non voglio più intervenire per il momento. Per quanto riguarda poi l'appalto per la fornitura di carburanti che vedo dovrà decorrere, dovrà partire dal primo dicembre 2018 credo che questo venga fatto

attraverso convenzione Consip, credo. Ecco, Dottor Calabrese, qui volevo segnalare una cosa, ho scoperto, ma questo lo sapete benissimo, che tutti i mezzi comunali per andare a fare rifornimento devono fare ogni volta 30 km dal centro di Monopoli, sì, no, perché il Comune di Monopoli che cosa ha fatto negli ultimi anni, ha, come dire, affidato il proprio servizio ad un gestore che, fatalità, non ha alcuna stazione di servizio in città, per cui gli automezzi comunali sono costretti ad andare a San Vito, a Polignano o a Fasano nord, per andare a fare rifornimento, per cui si calcola 15 km ad andare e 15 km a tornare significa che ogni volta i mezzi comunali devono fare 30 km per andare a fare rifornimento, per cui vorrei sollecitarli a fare attenzione a questo, utilizzare sicuramente le convenzioni Consip, ma a porre, non so se è possibile farlo, come condizione quella appunto che il concessionario abbia delle, come dire, dei punti di rifornimento in città, non so perché sorride, però comunque a me sembra un fatto importante, questo per tornare al discorso di prima che i soldi dobbiamo gestirli come fossero cosa nostra. ... Ah ho capito, quindi se il distributore sta a Bari i mezzi vanno a fare rifornimento a Bari. Ok, no mi fa piacere sapere che ... allora vuol dire che non utilizzate quelle, utilizzate, fate una gara d'appalto normale, fate una gara d'appalto normale senza ricorrere al Consip. Sull'asilo nido, sul sistema di videosorveglianza dell'asilo nido vedo che è stato stralciato dalla gara e vorrei capire perché non è partita, quando partirà, non so se c'era l'Ingegnere, credo prima, questo sul Dup. Da ultimo vorrei chiedere alcuni chiarimenti al Comandante sugli introiti o al Dottor Spinozzi non lo so, sugli introiti della GestoPark, Comandante a quanto ammonta l'introito del Comune per l'anno corrente?

COMANDANTE DOTT. CASSANO

Il meccanismo utilizzato fino ad oggi è quello previsto dalla normativa, quindi oggi noi facciamo, accertiamo le sanzioni amministrative quando sono titoli esecutivi e nel momento in cui notificiamo degli atti per noi sono esecutivi con la notifica. Ah GestoPark ah no, no, adesso vedo GestoPark, no, perché aveva parlato di sanzioni al codice della strada. Va bene. GestoPark. Ad oggi gli incassi, l'incasso totale di GestoPark, quindi comprensivo di abbonamenti, di ticket di pagamenti, dal primo di gennaio al 31 di agosto ammonta a circa €476.000 per una rimessa pari al 42% al Comune di €190.000, questi sono gli incassi ad oggi.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

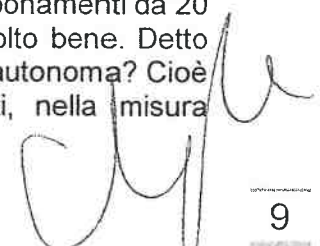
Quindi il Comune di Monopoli percepisce circa il 42% degli abbonamenti e delle macchinette insomma dei parcometri presenti in strada, rispetto a quella delibera che fu fatta ad aprile 2017 in cui il Comune di Monopoli mi pare di capire che rinunciava a questa, diciamo, alla propria parte di compenso per far diminuire la misura degli abbonamenti, quanto abbiamo perso in questo ultimo anno, abbiamo perso tutto?

COMANDANTE DOTT. CASSANO

No, il 42% soltanto su una parte, per gli abbonamenti soltanto quelli del murattiano, il primo abbonamento è del murattiano, quindi tenga conto che gli abbonamenti del murattiano dovrebbero essere all'incirca 850 abbonamenti, quindi noi l'unica perdita che abbiamo oggi è la differenza tra i 90 euro e i 42 euro, il 42% che avremmo incassato su quell'introito, il dato glielo posso fornire perché adesso mi sembrerebbe offensivo dare dati a casaccio, però siamo ad oggi in linea diciamo più meno con le previsioni che avevamo fatto quando abbiamo fatto il bando di gara, avevamo ipotizzato più o meno le stesse cifre, nessuna riduzione è stata fatta, naturalmente questo non ha comportato riduzioni su altre tariffe perché soltanto quella dei residenti del murattiano è stata congelata fino al 31 dicembre di quest'anno.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

A me risulta che questa riduzione delle tariffe, in base ad una delibera 2017 fosse una riduzione del tutto sperimentale che doveva terminare il 30 giugno del 2018. Allora siccome penso sia ... ecco sì, è stata prorogata con una postilla all'interno di una delibera in cui non c'entra niente, siccome lei sa meglio di me che in questi mesi i cittadini sono stati, hanno, come dire, vissuto un momento di totale disorientamento, nel senso che alla scadenza dei propri abbonamenti si recavano presso l'ufficio del concessionario e ricevevano le risposte più disparate, abbonamenti da 10 euro, abbonamenti da 20 euro, non si sa fino a quando, voglio dire queste cose penso le sappiate tutti molto bene. Detto questo mi chiedo come ha potuto il concessionario operare in questo modo in via autonoma? Cioè nel momento in cui spettava a noi una quota parte di quegli abbonamenti, nella misura



contrattualmente stabilita, non si configura, chiedo ai Revisori dei Conti, chiedo al Dirigente, una minore entrata per il Comune che non trova, non trovava fino a quella delibera fatta qualche giorno fa, alcun titolo per legittimare una minore entrata per il Comune di Monopoli. Non so se è chiaro. Noi a partire dal primo luglio 2017 avremmo dovuto introitare dei proventi dalla gestione dei parcheggi nelle strisce blu che non abbiamo introitato e la ditta ci deve spiegare perché ha diffuso, ha rilasciato abbonamenti che non rispondono alle disposizioni contrattuali. Cioè al Dottor Spinozzi se in base ad un contratto del Comune di Monopoli io devo ricevere una quota parte degli abbonamenti e degli introiti dell'azienda e poi questi introiti non vengono corrisposti al Comune sulla base di presunti accordi che non possono essere fatti, che non trovano legittimità, Dottore, perché non si può modificare in corso d'opera un appalto, non si può modificare in corso d'opera, questo lo dice la legge, le chiedo se per esempio quella delibera che ha prorogato fino al 31 dicembre la modalità sperimentale è stata trasmessa per esempio ad ANAC come prevede la legge, per cui da questo punto di vista io intravedo una minore entrata che per quanto mi riguarda potrebbe essere anche configurata come un danno erariale. Cioè voi state trattando con un terzo a danno delle casse comunali, ignorando che c'è un contratto di cui non c'è traccia perché voi potete rivoltare come un calzino il sito del Comune Monopoli, non si trova da nessuna parte nel contratto, nel regolamento, è un mistero, non so se qualcuno ha avuto la fortuna di voi, di averlo, ma è una delle cose più complicate da ottenere in questo Comune, il contratto della GestoPark, proprio perché si è avviato, come dire, un rapporto che non tiene conto di quello che è il contratto e tornando a quella delibera di cui parlavo prima, con la quale avete previsto in Giunta di, se la trovo, di estendere questa riduzione degli abbonamenti fino al 31 dicembre 2018: Vorrei chiedere ai Revisori, al Dottor Spinozzi, come si fa ad affermare che questo provvedimento non incide sul bilancio di previsione, se c'è un contratto che dice un'altra cosa. Come si fa ad affermare che questo provvedimento non modifica l'equilibrio economico e finanziario del bilancio? Rispondetemi perché c'è un contratto che non può essere modificato, ritorno a dire, pena, come dire, le ripercussioni rispetto a tutti gli altri concorrenti di quella procedura di gara e c'è un contratto che viene modificato di volta in volta in rapporti non si sa come epistolari tra amministrazione e concessionario che si risolve alla fine in un danno per le casse comunali, per cui su queste cose vi chiedo gentilmente una risposta anche in rapporto, come dire, al documento che stiamo discutendo oggi. Da ultimo una breve domanda all'Assessore Zazzera, Assessore ho letto una sua recente intervista dove parlava, preannunciava positivamente la redazione del Piano Urbano del Traffico e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, siccome non mi è parso di intravedere nessun atto propedeutico a questo, veramente mi sono distratto, le volevo chiedere è in corso un affidamento a un professionista, è in corso? Come intendete procedere da questo punto di vista, c'è, ci sono delle risorse accantonate? Perché gli argomenti sono strettamente correlati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tamborrino, prego Assessore Zazzera.

ASSESSORE ZAZZERA

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri Comunali tutti, cittadini di Monopoli. Non è stato, per quanto riguarda il punto, non è stato dato l'appalto a nessuno e, come il Consigliere Tamborrino giustamente ha richiesto, non ci sono atti consequenziali a questo. È in fase di istruttoria uno studio che potrebbe prendere piede nei prossimi mesi per dare atto, diciamo, a questa città, che tra l'altro lo chiede per legge, il Piano Urbano del Traffico che manca a Monopoli da 30 anni, particolarmente in aree di particolare specificità e criticità che tutti quanti noi sappiamo che nel periodo primaverile e prettamente estivo Monopoli ha bisogno, quindi insieme al Comandante della Polizia locale che ringrazio per tutto il lavoro che ha svolto in questi mesi, ma soprattutto nell'estate veramente sotto assedio, crediamo che nei prossimi mesi porteremo non solo a conoscenza, ma sicuramente avremo degli atti formali, affinché questo piano possa essere soprattutto condiviso da tutti quanti voi, quindi dalla maggioranza a tutti i Consiglieri dell'opposizione che sicuramente riusciranno a dare un contributo fattivo affinché questo PUT possa prendere piede a Monopoli. Quindi io vi invito già da oggi a rendervi partecipi perché voi siete una parte importante di questa città e sicuramente i vostri Consigli, i vostri suggerimenti, tutto quello che vuoi saprete e dovrete dirci saranno tenuti altamente in considerazione. Prego? Sì, sì, prego, prego.

COMANDANTE DOTT. CASSANO

Il piano del traffico, il PUT era un, diciamo, è stato offerto da GestoPark e lo sta realizzando una società di Milano, MIC, faceva parte della sua offerta contrattuale era una, diciamo, offerta ulteriore aggiuntiva, che in sede di gara è stata proposta dalla GestoPark, quindi vincendo la gara naturalmente ha iniziato anche la fase di redazione del Piano Urbano del Traffico, la ditta è la MIC che è una ditta professionista a livello, in materia, a livello internazionale. ... conflitto di interessi da parte di?

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Ad ampliare le zone le aree blu e quant'altro.

COMANDANTE DOTT. CASSANO

Per quello che riguarda il Piano del Traffico è uno studio diverso che viene aggiornato ogni due anni, il Piano del Traffico viene aggiornato ogni due anni, nell'offerta ... ma comunque queste sono tra l'altro informazioni pubbliche, se lei fa accesso agli atti potrà vedere che nell'offerta, così come potrà consultare le altre offerte di gara che sono state presentate.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

... a quelle domande che ho fatto, soprattutto sulla GestoPark, ma su tutte queste gare che non sono partite, perché non sono partite?

PRESIDENTE

Prego Dottor Spinozzi.

DOTTOR SPINOZZI

Allora mi ha fatto due domande, la prima era quella relativa alla concessione dei bagni pubblici e lei diceva giustamente che cosa dovrebbe intendersi per attività propedeutiche, attività propedeutiche sono la ricognizione, quindi... sì anche quelle, la ricognizione significa in altra maniera la ricognizione di quelle che sono le esigenze dell'amministrazione e su come deve essere strutturato quindi il servizio. In particolare abbiamo chiesto, per esempio, all'ingegner Pinto se vi era la possibilità di destinare altre strutture al servizio di bagni pubblici, riguardo poi a quella indicazione attività propedeutiche, quella si riferisce a luglio 2018, ad oggi il capitolato è stato redatto e quindi si procederà all'aggiudicazione tramite procedura negoziata. Negoziata in quanto siamo molto al di sotto dei 20.000 euro trattandosi soltanto di un contributo per l'equilibrio economico che il Comune garantisce, diciamo, al concessionario perché il concessionario si assume tutte le spese, in primis quella di custodia e sorveglianza degli impianti e quindi la gestione degli impianti, le spese di pulizie e via discorrendo e noi garantiamo un equilibrio economico a copertura dei costi, unitamente poi alle tariffe che vengono incassate direttamente dal concessionario, questo significa quindi procedure negoziate, questo significa attività propedeutiche. Riguardo alla seconda domanda, mi faceva la domanda sulla, ovviamente non entro sulla legittimità del provvedimento perché è il Dottor Cassano che potrà rispondermi, entro soltanto sotto il profilo della regolarità contabile e posso assicurare che non vi era alcun riflesso sull'equilibrio finanziario che avrebbe richiesto, diciamo, delle variazioni in questo provvedimento perché si tratta di un entrata a destinazione specifica e se lei vede in uscita ci sono tanti capitoli Park ad indicare che tutti gli introiti che verranno da questo servizio saranno destinati al rifacimento della segnaletica nella misura in cui entrano per cui quando si tratta di entrate a destinazione specifica non vi è un equilibrio o uno squilibrio finanziario. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE

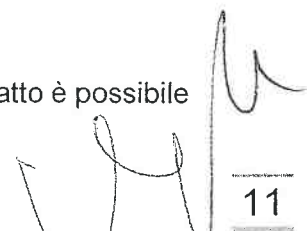
Grazie Dottor Spinozzi.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Se c'è un contratto che prevede determinate tariffe una quota delle quali deve finire nelle casse del Comune di Monopoli e questo non accade il suo parere può essere positivo?

DOTTOR SPINOZZI

Devi fare una variazione contrattuale, una modifica in corso d'opera, in corso di contratto è possibile



farla, ma questo riguarda la legittimità del provvedimento. ... come?

CONSIGLIERE TAMBORRINO

All'interno di una delibera ... senza motivare nulla all'interno della delibera senza dire perché si stava prorogando fino al 31 dicembre 2018 il periodo sperimentale scaduto a giugno, si è, aggiungendo una postilla nel dispositivo, ampliato questo periodo sperimentale al 2018, non si sa, al 31 dicembre 2018, non si sa perché, non si sa perché il Comune di Monopoli introiterà meno somme in questi sei mesi, non si sa che cosa succederà dal primo gennaio 2018. I cittadini di Monopoli non hanno avuto il diritto a fare un abbonamento annuale, non hanno avuto il diritto a fare un abbonamento annuale alla loro scadenza, non l'hanno avuto perché probabilmente c'erano anche altre, come dire, concomitanti circostanze, vedi le elezioni, però, ecco, penso che oggi i cittadini di Monopoli abbiano il diritto di rivolgersi al GestoPark, ottenere un abbonamento annuale, avere il diritto di ricevere una ricevuta quando pagano, cosa che non accade mai. Comandante, non so se questo è regolare, io vi invito a ripristinare ordine da tutti i punti di vista nel rapporto con questa società anche di maggiore trasparenza nelle assunzioni, d'accordo? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tamborrino, prego Consigliera Matera.

COMANDANTE DOTT. CALABRESE

Sì, Consigliere volevo darle qualche notizia rispetto alle domande che mi ha posto. Allora per quanto riguarda la videosorveglianza all'asilo nido, mi diceva no? Allora noi abbiamo previsto un appalto pluriennale per tutti gli edifici scolastici, compreso l'asilo nido, solo che abbiamo fatto un accordo con i Dirigenti scolastici che, diciamo, abbiamo revocato quel bando in quanto stiamo trasferendo le risorse direttamente agli istituti scolastici in quanto loro volevano più autonomia rispetto alle esigenze operative di videosorveglianza, c'è chi voleva la video, chi la radio, chi voleva la vigilanza armata, ognuno ha le proprie esigenze, quindi in conferenza interistituzionale abbiamo deciso di destinare le stesse risorse dell'appalto con un trasferimento, visto che noi abbiamo già delle convenzioni sia per la manutenzione, la piccola manutenzione degli edifici, sia per le spese di funzionamento, però per l'asilo nido continuiamo comunque ad avere la videosorveglianza per tutto l'immobile. Poi per quanto riguarda il discorso della, per quanto riguarda prima la domanda, la domanda sui carburanti, no? Mi scuso se sorridevo, sorridevo perché è una domanda insomma che è stata rifatta più volte, diciamo, da questa parte e quindi sorridevo del fatto che mi era stata riproposta e anche allora avevo risposto dicendo che noi non possiamo optare se o meno aderire a una convenzione Consip, nel senso che la norma sui contratti ci impone, nel momento in cui c'è una convenzione attiva, di reperire le risorse, reperire i beni, in questo caso è il carburante, dalla ditta che ha offerto a livello di Consip, solo questo. ... Eh, ma vale anche per il rinnovo, non abbiamo altre modalità contrattuali, le dicevo ci impone, la norma ci impone, nel momento in cui c'è un'adesione, c'è una convenzione con privati, diciamo, se fossimo fortunati adesso che andrà a scadere, se si fosse esaurita la capienza di quella convenzione, noi potremmo andare al di fuori e fare quella procedura negoziata anche con, diciamo, i distributori del territorio, lo so, però devono aspettare la scadenza per verificare, sì, ma questa cosa l'avevamo già discussa, anche per noi, vabbè comunque ecco perché ridevo, non per mancanza di rispetto nei confronti dei Consiglieri, ci mancherebbe.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Prego, Prego Consigliera Matera. Prego.

CONSIGLIERE MATERA

Volevo porre qualche quesito all'Ingegnere D'Onghia, è andato via? Ingegnere chiedo scusa ma io voglio capire qualcosa in più, perché 5 anni mi hanno portata fuori un po' dai problemi del Comune. Quindi può darsi che sarò ripetitiva, ma e appunto devo ripetere probabilmente la domanda all'Ingegnere. Volevo comunque collegarmi ai primi chiarimenti sui rifiuti fatti da Tamborrino io desideravo conoscere il costo totale del servizio a quanto ammonta? 10 milioni di euro! Tantissimo quindi è stato stipulato un contratto all'epoca nel 2016, nel 2016 è stato stipulato un contratto con la... in quel capitolato d'appalto erano previste anche le isole ecologiche e se erano previste quante ne erano previste? e quelle sono state installate? e se sono state installate a quanto ammontano? e a tutt'oggi continuiamo, sempre se sono ancora presenti quelle isole ecologiche, noi continuiamo

a pagare per quelle isole ecologiche?

INGEGNER D'ONGHIA

Allora il contratto prevedeva l'installazione nell'agro di 300 isole ecologiche che a tutt'oggi non sono state per nulla installate ed è stato questo da gennaio 2018 uno dei forti elementi di contestazione alla ditta, perché il contratto consente ad ogni 31 dicembre una verifica e ci obbliga a una verifica al 31 dicembre di ogni anno, dell'effettivo andamento del servizio. Quindi noi abbiamo a quella data contestato una serie di inadempienze tra cui le isole ecologiche, è stata questa contestazione oggetto di osservazione da parte della ditta e di richiesta di una transazione, ipotesi transattiva che abbiamo valutato, che stiamo discutendo, la cui soluzione si concluderà in ambito ARO perché la non conclusione della proposta transattiva presuppone il riconoscimento di gravi inadempienze da parte dell'azienda e quindi questo è un tema che non può autonomamente assumere il Comune di Monopoli in quanto le gravi inadempienze si ripercuotono sull'intero ARO quindi le gravi inadempienze che l'azienda sta effettuando su Monopoli hanno delle implicazioni anche sugli altri Comuni, nella fattispecie Conversano dove l'azienda opera. ... Allora noi stiamo pagando un canone omnicomprendente di 540.000 euro mensili circa, al netto di riduzioni dovute a pignoramenti, dovute a contestazioni, perché il contratto si articola in questi termini, se noi durante ogni mensilità, muoviamo all'azienda delle contestazioni per mancata effettuazione di servizi, mancate forniture o altro, abbiamo la facoltà di applicare una serie di addebiti che gli andiamo a decurtare mensilmente dal canone, alla fine di ogni anno invece facciamo una verifica su tutto quanto di servizio è mancato al raggiungimento degli obiettivi, in quella sede gli abbiamo contestato anche la mancata fornitura delle isole ecologiche, poi anche perché le isole ecologiche, secondo il programma di start-up dell'azienda non dovevano essere messe immediatamente, ma avevano dei tempi perché il programma prevedeva prima il completamento del servizio porta a porta all'interno del centro urbano e di alcune contrade densamente abitate dell'agro e poi l'installazione delle isole, quindi noi siamo ancora in una fase in cui quell'investimento sta andando a rilento per cui fermo restando il canone che è oggetto di contestazione, noi stiamo contestando il fatto che il canone per intero che viene pagato copre anche una sorta di quota di investimento che l'azienda deve fare successivamente.

PRESIDENTE:

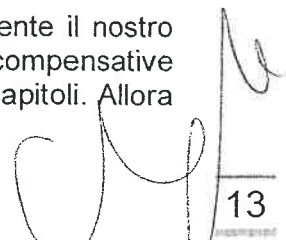
Grazie Ingegnere D'Onghia.

CONSIGLIERE MATERA

Voglio chiedere qualcosa al Dirigente Calabrese per quanto riguarda le variazioni di bilancio del 10/7/2018. Allora al capitolo 1 spese correnti programma 1 interventi per l'infanzia per gli asili nido e quant'altro, c'è una diminuzione di 5.810 che sono spese per il personale sempre, ma si riferiva a quello che abbiamo discusso precedentemente o no? Allora se mi dà chiarimenti in questo, poi l'altro è interventi per la disabilità, acquisti beni per servizi, io qua vedo che da 60.000 euro meno 30.000 degli anni precedenti e adesso c'è una variazione in diminuzione di diecimila 10.000 euro sull'acquisto beni e servizi per quanto riguarda la disabilità. Interventi per gli anziani, spese correnti, acquisto beni e servizi, non esiste nulla, zero, cioè non esistono problemi a Monopoli sugli anziani, cioè perché è stato azzerato, c'è zero. Allora spese correnti programma 3, interventi per gli anziani io qua vedo spese correnti acquisto di beni e servizio da 9.000 euro io provo meno e io voglio capire questo. Poi c'è l'altro il programma 4 interventi per soggetti a rischio educazione sociale spese correnti trasferimenti. Anche qui c'è una diminuzione di 10.000 euro. Interventi per le famiglie acquisti beni e servizi anche qui meno 3.000 euro, programma feste, programmazioni, perché poi il bilancio è cambiato totalmente da quando lo facevamo in tempi non sospetti, quindi è stato un po' anche difficile leggerlo, programma 7, programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari spese correnti redditi di lavoro indipendente da 315 anche che qui c'è qualcosa che non va. L'altro è viabilità, trasporto e diritto alla mobilità, programma numero 5, viabilità e infrastrutture stradali, anche qui da 40.000 vengono tolti 20.000, ah no, questo è un altro Dirigente, no, no, quindi mi fermo a Calabrese, al Dottor Calabrese.

DOTTOR CALABRESE

Allora Consigliera anche per queste variazioni anche per queste variazioni chiaramente il nostro collega Spinuzzi, il primo comandamento che ci impone è quello di fare le variazioni compensative della serie se dobbiamo variare non chiedete altri soldi. Quindi fate spostamenti di capitoli. Allora



per quanto riguarda quel discorso degli anziani è chiaro che non è che noi togliamo agli anziani, nel senso che quello era una prestazione di servizi perché pensavamo di affidare il servizio di soggiorno climatico con un, diciamo, un servizio, mentre la Croce Rossa come l'anno scorso ci ha offerto una loro prestazione a fronte di un contributo, se lei va a guardare analiticamente i capitoli variati troverà invece un incremento di 2.000 euro sul capitolo contributi con la quale poi abbiamo pagato la Croce Rossa. Quelle economie che vede invece per quanto riguarda i disabili non stiamo togliendo niente ai disabili, anzi cioè nel senso che le economie di spesa, come dicevo prima, non possiamo tenercele sui capitoli perché diversamente andrebbero in economia quindi noi cerchiamo di utilizzare le eventuali economie di spesa registrate durante l'anno per altri interventi. Ad esempio noi abbiamo avuto un incremento per quanto riguarda la spesa per le rette di inserimento dei minori, lei lo sa, ogni anno su disposizione del tribunale, su disposizione di altri organi, centri per la giustizia minorile siamo costretti ad inserire i minori nelle strutture e abbiamo avuto un picco di, diciamo di inserimenti, diciamo tenga conto che ogni minore alla comunità ci costa dai 60 agli 80 euro al giorno, è come se stessero in un albergo a 5 stelle, perché oltre all'aspetto residenziale, quindi vitto e alloggio, loro fanno tutte le attività di reinserimento, rieducazione, quindi ci sono gli educatori i vari psicologi ed altro, perché chiaramente devono rieducarli, quindi avendo poi noi dovuto registrare questo incremento, ho fatto come il buon padre di famiglia, abbiamo rastrellato le economie ed le abbiamo impegnate dove c'era bisogno di altre risorse. Il discorso dei disabili, non ho finito prima, siccome noi paghiamo la quota di compartecipazione per l'inserimento nelle strutture per disabili, in particolar modo per i centri diurni, laddove il reddito dell'anziano, del disabile è inferiore a 7.500 interviene il Comune, solo che il reddito ISEE inferiore a 7.500 ormai sappiamo bene che per qualsiasi tipo di inserimento di compartecipazione o di accesso ai servizi il reddito di riferimento è sempre l'ISEE ormai è, come dire, è stato stabilito quindi siccome la Regione ha istituito i buoni di servizio e quindi nel catalogo regionale abbiamo, come dire, io ho invitato coloro che usufruiranno della nostra compartecipazione a iscriversi nel catalogo regionale in maniera tale da poter usufruire dei buoni di servizio, quindi quello dello stanziamento iniziale del, diciamo, non è servito in quanto per quasi tutto l'anno stiamo usufruendo del Capitolo dei buoni di servizio. Quindi quelle risorse stavano inutilizzate ed le abbiamo riconvertite.

PRESIDENTE

Grazie Dottor Calabrese. Ci sono ulteriori interventi? Possiamo passare alla votazione? Consiglieri in aula. Mi dica Consigliere. A quale si riferisce? A quale si riferisce?

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Potrebbe essere utile, Dottor D'Amico, su alcuni appalti, su alcune cose.

PRESIDENTE

Prego Dottor D'Amico, se può intervenire.

DOTTOR D'AMICO

Mi fai diventare rosso. Ecco, dimmi, Francesco, dimmi tutto, non ero in aula, ti chiedo scusa, se sei così gentile da...

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Per il castello studio ipotesi di conversione e valorizzazione castello Carlo V che dovrebbe essere completato, vorremmo capire.

DOTTOR D'AMICO

Eccomi qua. Allora questa è stata un'indicazione che ho ricevuto nel corso del 2017 per il 2018 dall'amministrazione uscente quindi sotto diciamo la direzione del Sindaco Romani ci ha chiesto di ripercorrere un po' lo stesso cliché che abbiamo adottato per la scelta delle modalità di gestione del teatro Radar c'è un contenitore culturale la gestione di un contenitore culturale. Evidentemente non si può improvvisare no? E quindi per poter offrire il massimo delle informazioni possibili tecniche alla politica e svolgere delle decisioni oculate io penso e condivido che la strada migliore possibile sia quella di affrontare il problema guardando quelli che sono stati i punti di forza e i punti di debolezza di una gestione così come si è sviluppata in questi ultimi anni e quindi grazie alla collaborazione che ho avuto dall'ufficio cultura e turismo abbiamo raccolto un po' di esperienza e un po' in tutta Italia

concentrandoci per la verità sul target dei contenitori culturali simili al castello Carlo V pugliesi ce ne sono alcuni molto simili anche in termini di dimensioni e quindi abbiamo sviluppato una serie di informazioni che sono a vostra disposizione che oggi suggeriscono con i numeri alla mano con quello che è stata la gestione del Castello Carlo V in questi anni dei dati molto interessanti che abbiamo sviluppato in questo studio e che sono atterrati su tre ipotesi di gestione che abbiamo messo a disposizione della politica tra le quali evidentemente io da tecnico ne preferisco una rispetto alle altre, ma è evidente che la mia posizione è posizione di un tecnico e non quella di un politico. Quindi anche una realtà qual è quella attuale di un contenitore che ha una funzione prevalentemente sociale perché quando andrete a guardare i numeri, se ne avete voglia e tempo, vi accorgete come quella struttura oggi da un passivo di bilancio, proprio perché viene utilizzata prevalentemente in termini gratuiti e in quello studio spieghiamo che la stagione che abbiamo aperto con il 2017, quindi abbiamo, io guardo all'11 novembre 2017 come a una data di svolta perché la data in cui si riapre la Rendella, poi il 17 si riaprono rifugi antiaerei e poi si arriverà dopo qualche mese all'apertura del Radar. Be' questo tipo di scenario pesa sul bilancio in qualche modo perché la gestione di contenitori culturali così importanti non può essere indolore per il bilancio e quindi forse in quel momento quando abbiamo deciso di fare questo studio con l'amministrazione Romani ragionavamo proprio su questo, cioè quella che può essere la nuova destinazione del castello Carlo V e se possibile se si riesce magari a ridurre questo passivo di bilancio in senso tecnico finanziario magari si può riuscire a utilizzare questa struttura in modo economicamente più interessante. Questo studio spiega questo è ovviamente il ragionamento si è interrotto con il termine della consiliatura della seconda consiliatura Romani, ma oggi questo studio vi dico già vi anticipo è già stato affrontato e sviscerato da Angelo Annese. Abbiamo già fatto delle riunioni su questo tema e quindi io penso che questa amministrazione abbia già le idee credo abbastanza chiare sull'argomento, il Sindaco su questo magari se loro vorranno potranno anticipare qualcosa. Poi?

PRESIDENTE

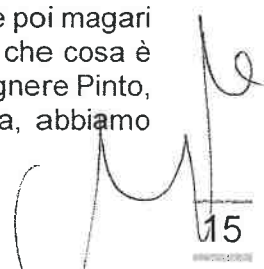
Grazie Dottor D'Amico. Prego Consigliere Tamborrino.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Sì, grazie Dottor D'Amico, poi ovviamente ci farebbe piacere condividere anche tutto ciò insomma, anche il contenuto di queste opzioni. Grazie. Un'ultima domanda ripropongo, noto che alcuni alcune procedure di appalto scontano un ritardo non indifferente ormai da tempo, credo, vorrei capire dov'è il problema dell'Ente. Cioè dell'ufficio che ha necessità di essere potenziato? O sono problemi della Ripartizione? Per esempio c'è Musica d'Attracco che doveva essere, il contratto doveva partire dal primo marzo, servizi di informazione al cittadino eccetera eccetera potremmo citare altri eh!

DOTTOR D'AMICO

Allora su questo, queste due procedure che hai indicato le conosco benissimo perché i capitolati che sono stati costruiti sono stati costruiti dall'area affari generali, area che dirigo io e sono stati trasferiti all'ufficio appalti qualche mese fa. Quindi conosco benissimo sia quello della Musica d'Attracco che quello della comunicazione turistica che un è progetto che avevo iniziato con l'Assessore Campanelli. Allora una cosa che mi dovete lasciare dire è questa: nella stessa frase io la parola ritardo e la parola ufficio appalti mi piacerebbe non sentirla. Semplicemente perché l'ufficio appalti è uno degli uffici più efficienti di questa amministrazione, quindi non voglio che passi che questo tipo di ritardo sia attribuibile ad una deficienza dell'ufficio. Anzi io approfitto per ringraziare pubblicamente il lavoro che fanno Leonardo Greco e Daniela Mele, tra l'altro non diretti da me, ma da Angela Pinto, perché lavorano in maniera incredibile e i grandissimi risultati, i più importanti che stiamo raggiungendo li dobbiamo anche a loro. Ora il punto dove è stato? Su questi appalti in particolari il ritardo è la conseguenza di una buona notizia che noi siamo riusciti a dare alla Città, un treno che siamo riusciti a prendere alla fine dell'anno scorso quando la Regione Puglia ha pubblicato un avviso, quello della, il primo del progetto Smart-in, del programma Smart-in che prevede tre direttrici, quella relativa alla Community Library, che è già in corso, il prossimo sarà quello dei laboratori culturali, quindi e io mi aspetto appena possibile di condividere con l'amministrazione delle progettualità nuove, è l'ultimo sarà quello sui teatri storici, ma su quello c'è un capitolo che poi magari affronteremo in un altro momento. Per quanto riguarda quella della Community Library che cosa è accaduto? È accaduto che il mio ufficio e gli uffici tecnici, in particolare l'ufficio della Ingegnere Pinto, lavori pubblici, hanno dovuto mettere su un progetto di potenziamento della Rendella, abbiamo



chiesto un milione e 828.000 euro alla Regione Puglia, questo progetto di potenziamento si è sviluppato in due lotti di lavori pubblici e 12 lotti tra forniture e servizi, quindi l'ufficio appalti è stato, come dire, investito di più di 10 gare da gestire contemporaneamente perché necessariamente dovevano essere indette per rispettare dei termini regionali. Ora questo è stato, ha avuto un impatto importante sull'ufficio, è inutile nascondere e ovviamente delle scelte in questi casi vanno fatte. Oggi le gare sono partite, sono state tutte aggiudicate, quindi io, quindi questo è un grosso risultato, alcuni servizi sono stati avviati, i lavori, per esempio per l'archivio storico comunale bibliografico al seminterrato di via Munno sono prossimi all'avvio, quindi questa città finalmente riuscirà a recuperare il patrimonio librario e archivistico che da tantissimi anni si trova al CNI, la stessa cosa vale per il recupero di alcuni spazi non ancora ristrutturati presso il palazzo Rendella. Fatto questo io ho, proprio pochi giorni fa, ho sentito sia Daniela Mele che Leonardo Greco, su queste due gare il capitolato è a loro disposizione. Quindi io posso dire che certamente entro la fine dell'anno, questi appalti mi piace pensare che non solo verranno indetti, ma verranno anche aggiudicati.

PRESIDENTE

Grazie Dottor D'Amico, ha chiesto di intervenire il Consigliere Indiveri, prego Consigliere.

CONSIGLIERE INDIVERI

Grazie Presidente, non ho domande, del resto chi mi ha preceduto credo sia stato abbastanza efficace da questo punto di vista, abbia dato un buon contributo solo qualche breve considerazione, in occasione del voto sulle linee programmatiche io per il Partito Democratico motivai il mio voto di astensione sostenendo che si trattasse tutto sommato in quella sede, diciamo, di adottare quello che era quasi un libro dei sogni o comunque un insieme di buoni propositi che seppur migliorabili, integrabili in altra maniera, tutto sommato poteva trovare la condivisione un po' di tutti, così come aveva trovato la condivisione degli stessi elettori solo qualche settimana prima. Dissi anche però, che avremmo di lì a poco atteso l'amministrazione al varco in occasione dell'approvazione di provvedimenti di natura finanziaria dove le carte sarebbero state scoperte e questa amministrazione avrebbe diciamo, dovendo fare i conti con le risorse finanziarie che non sono infinite, evidentemente, palesare le proprie priorità e dare sostanza e concretezza al proprio indirizzo politico. In realtà se non avessi fatto parte anche della precedente amministrazione sarei stato tentato di esprimere lo stesso voto in questa circostanza è un voto di astensione, perché diciamo che tutto sommato questo è un momento in cui giustamente i colleghi che mi hanno preceduto hanno voluto cogliere l'occasione per manifestare diciamo il proprio punto di vista rispetto a tutta una serie di criticità che sono venute fuori e che sono sotto gli occhi di tutti, ma si tratta sostanzialmente di una verifica generale finalizzata alla verifica e diciamo al mantenimento del pareggio di bilancio che è un principio che viene imposto anche dal testo unico e quindi una presa d'atto sostanzialmente di una serie di meccanismi di aggiustamento più di natura tecnico-finanziaria che di natura politica. Tuttavia il voto del Partito Democratico sarà un voto contrario a questo provvedimento, sarà un voto contrario perché questo provvedimento fa riferimento all'esercizio in qualche maniera all'esercizio precedente, quindi alle, sì, noi ci siamo, come Partito Democratico, espressi sul bilancio di previsione, sul rendiconto e quindi su tutti questi momenti intermedi in un certo modo e quindi di conseguenza esprimiamo un voto conforme a quello assunto nei mesi scorsi. Vorrei fare, come dicevo, giusto qualche breve considerazione su quelli che sono gli argomenti un po' più scottanti, un po' più spinosi cercando di dare un contributo anche costruttivo. La vicenda legata alla, ormai nota, legata alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti è una vicenda che ormai presenta il carattere dell'urgenza assoluta, il Sindaco bene ha fatto a non delegare questa materia, a volersene preoccupare di persona però, Sindaco, è giunto il momento di dare delle risposte immediate, i dati e le percentuali che ci ha poco fa riferito il Dirigente sono veramente agghiaccianti, non che non le conoscessimo, ma sembra effettivamente, come ha detto poco fa il Consigliere Tamborrino, di andare addirittura all'indietro piuttosto che andare avanti. Ecco mi ha lasciato perplesso in questo contesto, invece, un certo atteggiamento quasi repressivo dell'amministrazione, anche l'iniziativa delle videotrappole in un momento in cui il servizio non funziona, nel momento in cui voi stessi dite che le percentuali del servizio porta a porta si attestano al 40% del territorio come copertura, in cui voi stessi dite che si è in sofferenza, che il servizio svolto sul territorio è un servizio chiaramente in sofferenza, avere questo atteggiamento quasi repressivo, anzi sicuramente repressivo finalizzato ad individuare i responsabili per poi chiaramente procedere con denunce e sanzioni, tenuto conto che molti di questi sono dei cittadini che effettivamente hanno difficoltà oggettive in alcune zone di Monopoli ... allora io questi

dati non li conosco, sta di fatto che tanti, tanti cittadini sono costretti dalle deficienze di un servizio e dalle inadempienze a non effettuare ... allora diciamo muoviamoci in quella ... per cui, sì, ma come dire, in un contesto del genere, questi poi sono i dati che sono venuti fuori, ma anteporre un approccio repressivo quando si conosce e si ha contezza di una realtà che è una realtà molto, molto, molto critica, a me sembra sbagliato, ma come approccio, non con riferimento specifico alla ... sì, sì, sì, no, ma non come approccio specifico al discorso rifiuti, qui in particolare, ma mi sembra, come dire, un ribaltamento di quello che dovrebbe essere invece lo spirito che dovrebbe contraddistinguere una amministrazione che dovrebbe prima porre in essere le basi affinché, i presupposti affinché le cose possano funzionare e funzionino e poi ovviamente porre in essere parallelamente un sistema di controllo e sanzionatorio che sia efficiente ed efficace. Ad esempio mi risulta che per determinati, per il conferimento di determinati rifiuti speciali, ad esempio le batterie, il centro di raccolta non, si sia rifiutato negli ultimi giorni di accogliere questi rifiuti speciali portati da cittadini perché pare che non sia stato rinnovato il contratto tra il Comune di Monopoli e, come dire, l'azienda che gestirebbe il sito ove poi questi rifiuti dovrebbero andare, dovrebbero andare a finire, ho una convenzione, non lo so, sta di fatto, sta di fatto che questo mi è stato riferito e ovviamente questi sono tutti aspetti che materialmente rendono gravoso per un cittadino mettersi al passo con ... no, no, non sto parlando delle batterie delle auto, sto parlando delle batterie, sì, sì. Peraltro, Sindaco, avevo protocollato un'interrogazione, un'interpellanza, credo il 29 o 30 agosto, con la quale chiedevo se questa amministrazione comunale avesse intenzione di manifestare il proprio interesse rispetto al bando, all'avviso pubblico regionale, che attribuirebbe, che attribuirà delle risorse economiche anche a vari Comuni, insomma avevo argomentato in maniera abbastanza anche semplificata, ma non ho avuto risposta, si tratta di un avviso regionale che è ormai prossimo, preannunciato dall'Assessore Giannini e che invita appunto gli Enti territoriali per il momento ad esprimere una manifestazione di interesse. Il, sì, per la pulizia delle Lame, sì, perfetto, perfetto. Altro tema è quello della tassa di soggiorno, istituita la tassa di soggiorno auspichiamo che una volta per tutte diventi chiara la destinazione della tassa di soggiorno perché in questi anni è rimasta sempre un po' fumosa, sempre un po' poco chiara, il Partito Democratico da questo punto di vista si era anche fatto promotore di una proposta qualche mese fa. L'emergenza abitativa, le emergenze abitative non parliamo soltanto delle Case Popolari, parliamo anche di quel fenomeno sempre più grave che comporta il recesso anche di contratti di locazione pluriennali per b&b, case vacanza per strutture ricettive che sorgono ormai anche all'interno di condomini e che lasciano molti, molti concittadini da un giorno all'altro veramente in preda alla disperazione. Quindi auspico anche degli interventi, degli incentivi da parte dell'amministrazione comunale rivolti a tutti proprio i proprietari di questi immobili, per far sì che questi immobili possano essere destinati piuttosto che a strutture ricettive anche abbastanza improvvisate, allo scopo per cui dovrebbero esserlo e quindi evitando o comunque arginando un fenomeno che molto spesso passa sotto traccia, molto spesso passa in silenzio anche per il senso di dignità e di pudore delle persone che ne vengono coinvolte, ma che è un episodio, è una piaga che sta veramente attanagliando molti, molti concittadini. La pressione fiscale si è detto, è una pressione fiscale che resta comunque altissima, tra le più alte abbiamo le percentuali più alte, quasi dappertutto, la viabilità, è stato toccato il problema del Piano Urbano del Traffico e anche su questo bisognerebbe intervenire, sembra veramente una grande stortura il fatto che il piano Urbano del traffico da contratto sia stato demandato ad una società privata che ha un interesse non dico contrario, ma certamente differente da quello che dovrebbe avere una pubblica amministrazione per cui dovremmo, come dire, stare dietro ... sì, non ho detto che lo fa la GestoPark. Ci sono in realtà una serie di punti, come anche il trasporto urbano e il trasporto scolastico dove bisognerebbe evidentemente cambiare marcia e bisognerebbe intervenire per avere anche un'idea di, come dire, di un sistema integrato tra il Piano Urbano, del Trasporto Urbano, chiedo scusa e il trasporto scolastico, avere una visione di insieme, ottimizzare le risorse, ma soprattutto ottimizzare il servizio. Quindi questo noi ce lo aspettiamo, sappiamo che c'è da lavorare, noi daremo il nostro, daremo sempre il nostro contributo, un contributo che sarà un contributo costruttivo se ce lo consentirete, ma tempo da perdere non ce n'è, le scadenze, le scadenze si avvicinano e questa città, specialmente su questi argomenti, ha bisogno di risposte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Indiveri, ha chiesto di intervenire il Consigliere Papio, prego.



CONSIGLIERE PAPIO

Grazie Presidente. Allora noi siamo agli scampoli di una pianificazione di una programmazione di bilanci della vecchia amministrazione per cui credo che è inutile continuare ad accanirsi con contraddizioni che noi abbiamo già denunciato negli anni scorsi, credo che non sia neanche giusto nei confronti della nuova amministrazione e stiamo chiudendo i conteggi, molte cose che andavano rilevate sono state rilevate dai miei colleghi, io vorrei solo intanto ricordare che avevamo chiesto delle spiegazioni sugli altri due emendamenti a titolo di promemoria e poi volevo legarmi a quanto aveva detto poco fa il Dottor D'Amico. Sicuramente non ho colto bene, ma lui ha detto che siccome l'apertura dei contenitori culturali porta dei costi ed è giustissimo, finalmente investiamo in cultura in maniera seria. Poi ha detto per questo stiamo vedendo se riusciamo a far diventare meno passivo il contenitore del Castello che spero non significhi togliergli la sua natura di contenitore culturale, mi auguro ... perfetto, no, era giusto così, cioè siccome i contenitori culturali portano passività nei bilanci, voglio dire ed è giusto perché si investe in cultura non si investe in economia di ritorno, poi dicendo che si stava pensando quindi ad una utilizzazione diversa del Castello, volevo, come dire, fugare questo rischio e questo dubbio, ma ci siamo capiti. Va bene.

È inutile credo, per rispetto al Sindaco attuale, ritornare ancora una volta sul bassissimo valore che è stato dato nei vecchi bilanci e quindi anche su quello che ci stiamo apprestando a darne assenteamento questa sera sulla manutenzione, cioè la manutenzione è stata la cenerentola dei vecchi bilanci, la manutenzione intesa con la stessa logica di cui si parlava adesso a proposito della cultura, cioè la manutenzione è una spesa importante soprattutto per un Comune che si è dotato di importanti opere pubbliche, ma insomma stiamo parlando, diciamo, del passato quindi è inutile tornarci sopra, ma diventa un grande invito assolutamente per il prossimo bilancio se così possiamo dire. Lo stesso discorso dicasi per la questione del contratto di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, io non mi stancherò mai di ripeterlo, ne approfitto perché è ancora legittimo dirlo oggi e spero che questa cosa non mi sia più consentita per mancanza di senso che la possa portare avanti ancora, noi stiamo pagando lo scotto di un contratto pessimo, se noi avessimo il Dirigente che sta curando questo aspetto, avessimo dato nelle sue mani un contratto più funzionante oggi la Falzarano non potrebbe tenerci per il naso come sta facendo, questo dipende dal fatto che Monopoli 5 anni fa ha demandato il suo ruolo di città capofila, ha permesso che un Commissario regionale facesse un contratto pessimo e che la Falzarano oggi stia approfittando di questo per fare i porci comodi suoi. Un ultimo appunto io credo che ci sia stata fino ad oggi e anche su questo il mio, la mia critica è un appello alla nuova amministrazione, ci sia stata poca volontà di trasformare le opere pubbliche in delle occasioni per poter incrementare, nei limiti del possibile, anche i posti di lavoro in questa città. Io ritorno sulla questione che oggi diventerà di attualità che è quella della realizzazione della parte nevralgica del parco in Lama Belvedere e ci ritorno perché come comitato per il parco in Lama Belvedere, come forza politica di "Manisporche" noi negli ultimi anni abbiamo denunciato con forza l'inadeguatezza di una degli elementi fondanti di quel parco che è il centro servizi, perché è un centro servizi che noi auspichiamo che possa essere comunque rivisto e rivalutato nella sua consistenza, può veramente diventare il motore economico per un Ente gestore, per una cooperativa di giovani perché io quando parlo di Enti gestori non parlo di privati che con una loro figura facciano profitto io parlo della possibilità per una comunità, per chi amministra una comunità di trovare delle formule, di favorire la nascita di cooperative, di forme di cooperazione che possano dare ai nostri giovani, che possano dare anche ai nostri non giovani la possibilità di aggregarsi e di fornire dei servizi che diano loro delle entrate magari che non hanno fino ad oggi e che permettono alla comunità di potersi avvantaggiare di questi servizi. L'idea del centro di cui si parlava all'interno del parco doveva essere un contenitore capace di dare reddito ai dei nostri giovani, si sta rivelando assolutamente un edificio inadeguato, io da questo deduco e traggo la mia conclusione e dico che probabilmente se guardassimo con più lungimiranza, come non è stato fatto fino a quest'anno, fino al 2017, probabilmente e Sindaco sono d'accordo, però lei era Assessore ai lavori pubblici fino all'anno scorso, lei ha aperto, si è aperto un cantiere e quelle inadeguatezze che noi denunciavamo da anni verranno fuori con tutta la loro chiarezza. Avremo modo di verificarlo sul campo, ma io dico che al di là del cattivo funzionamento di un elemento importante come il parco cittadino di Lama Belvedere, a questo noi dobbiamo anche aggiungere le occasioni che stiamo perdendo per dare lavoro ad alcuni dei nostri giovani. Un'ultima cosa, vabbè continuo a non vedere, ma parliamo sempre del vecchio bilancio, continuo a non vedere somme da investire su opere irrinunciabili, come sono la depurazione delle acque bianche in tutto il tratto del borgo murattiano che va da Piazza Vittorio Emanuele sino a via Cadorna, fino a Largo D'Annunzio, quelle acque che continuano a inquinare le

nostre spiagge, esattamente le uniche tre spiagge pubbliche che sono rimaste in questo Comune e soprattutto, vorrei ricordarlo, continua la incapacità di captare, meglio la non volontà politica di captare le acque che arrivano dalle strade, parte del centro storico, parte delle strade che ho nominato prima che arrivano su Porta Vecchia, continuano a inquinare ad ogni pioggia quella stessa spiaggia di cui ci vantiamo e ne facciamo la nostra immagine copertina in tutto il mondo. Voglio dire queste cose noi nei prossimi bilanci le vorremmo vedere perché se no quando diciamo che c'è una visione diversa, quando diciamo che ci sono priorità diverse, non stiamo facendo propaganda da opposizione, stiamo dicendo cose che reiteriamo da anni e continuiamo a non vedere accolte. Finisco dicendo che probabilmente anche su questo discorso ho sentito fare, parlare di iniziative interessanti sull'uso dei contenitori culturali, parlare con molta dovizia di particolari i nostri Dirigenti su alcune iniziative un po' più lungimiranti che si stanno prendendo, quindi ancora una volta un appello al Segretario e un appello al Sindaco, rendete più facile l'accesso per tema, per argomento al nostro sito istituzionale e rimpinguatelo perché tranne quelle che sono le progettazioni di urbanistica che sono sufficientemente presenti, lettere della soprintendenza a parte, tutte le altre questioni di urbanistica sono oggettivamente presenti, non lo sono nello stesso modo le progettazioni delle opere pubbliche, dico bene, non lo sono anche queste iniziative di carattere più culturale dove forse anche solo delle piccole note, al di là dei comunicati stampa che stanno oggi sulla homepage e poi magari spariscono che se faccio una ricerca per argomento sul castello Carlo V queste cose devono poter venire fuori, non tanto per me che sono bene o male dentro alla macchina, ma per ogni cittadino che ha diritto di essere adeguatamente informato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Papio ha chiesto di intervenire il Consigliere Leggiero prego Consigliere.

CONSIGLIERE LEGGIERO

Grazie Presidente, io veramente stavo aspettando per intervenire perché volevo capire se era finita la fase dei chiarimenti però dall'intervento del Consigliere Indiveri e da quello del Consigliere Papio credo di aver capito che siamo passati già alla fase degli interventi, volevo un chiarimento, ho detto e ora che mi prenoto. No, io volevo sapere solo una domanda, un chiarimento dall'Assessore Zazzera, io volevo solo sapere come funzionerà il servizio dei Vigili Urbani, la presenza dei Vigili Urbani nelle scuole anche dell'agro, perché lei ha fatto un comunicato però non si capisce bene se è giornaliero questo servizio, e non credo perché lunedì, ad esempio, non c'era la presenza di Vigili, stamattina invece c'era. Quindi voglio capire se si tratta di una tantum, di una volta alla settimana, giornaliero e capire se abbiamo il personale con cui possiamo svolgere questo servizio o se abbiamo intenzione di assumere altri Vigili se il piano delle assunzioni lo prevede, non lo prevede, ce lo permette o meno. Cioè io volevo solo un chiarimento su questo, perché mi hanno riferito che lunedì mattina non c'erano Vigili davanti alle scuole, almeno ti parlo dell'agro, stamattina alcune scuole non lo so, pare che alla Antonelli ci fossero sia all'ingresso che all'uscita, però giustamente qualche genitore chiede chiarimenti, vuole capire perché da quello, da come è stato impostato il comunicato si aspettano che tutti i giorni ci siano i Vigili. Dopodiché forse è meglio subito la risposta o? Per evitare di intervenire, no, voglio fare solo due raccomandazioni, più che altro, Sindaco lei sa che noi stavamo preparando un emendamento per quanto riguarda lo spostamento di una somma per fare dei lavori all'ex scuola Vagone e chiaramente ci siamo interfacciati con i Dirigenti, ci hanno detto che non era possibile avere un parere favorevole perché non c'era il progetto e comunque le somme, questa somma andava spesa entro la fine dell'anno e quindi chiaramente capiamo bene che è impossibile da oggi fare tutta la fase, la progettazione e tutto il resto. Quindi non abbiamo fatto più questo emendamento, però la preghiera è quella che prendiamo atto che sono, Assessore Napoletano, sono 3 anni, lei non c'era, ma sono 3 anni che abbiamo tolto quel bene dai beni alienabili e io credo che sia arrivato il momento che si porta a compimento quell'opera, anche perché non parliamo di milioni di euro e tra l'altro è un immobile che si trova in una zona che tutti quanti conosciamo e dove, l'ho detto in un'altra occasione, la popolazione di giovani saranno non più di una quindicina i giovani, il resto sono tutte persone anziane, quindi è utile un contenitore per un punto di aggregazione e tra l'altro, vista la posizione strategica e geografica dove si trova, usarlo, sfruttarlo pure come infopoint. Poi magari lo si decide insieme che uso fare. Quindi la mia preghiera qual è? Quella che si prenda atto, si prenda a cuore questa questione e si riesca ad abbozzare un progetto nella speranza che negli equilibri di ottobre credo? Novembre? Quando ci saranno gli equilibri? Novembre, negli equilibri di bilancio di novembre si riesca a fare questo spostamento di

somme con l'emendamento e riusciamo a fare quest'opera. Quindi diciamo è una preghiera. Poi io parlavo prima fuori dall'aula con l'Assessore Palmisano e mi sono raccomandato su tematiche che già nei giorni scorsi c'eravamo sentiti, avevamo parlato di queste cose con Gianni e cioè la pulizia delle Lame, di fare subito una ricognizione di quelli che sono i punti critici perché siccome siamo ormai, è imminente l'arrivo delle piogge e noi che viviamo nell'agro sappiamo cosa succede quando arriva una piena di acqua, cigli stradali, quindi una preghiera per l'Assessore ai lavori pubblici. Un'ultima cosa, come Gianni ti avevo già detto, ma giusto affinché rimanga agli atti, la pulizia delle erbacce e dei rifiuti presenti nei sottopassi ferroviari, tra l'altro voglio segnalare ufficialmente che il sottopasso in contrada Lamalunga, ignoti hanno portato via dagli armadietti elettrici tutte le schede, i cavi i fili. Quindi in caso di allagamento purtroppo hanno smontato pure la lampada del semaforo che ti dice che c'è pericolo. Quindi in caso di un allagamento non più nemmeno segnalato, quindi un'attenzione particolare a queste cose e niente dopodiché se l'Assessore Zazzera mi vuol rispondere giusto per comunicare poi all'esterno quello che è la organizzazione di questo servizio. Grazie

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Leggiero la parola all'Assessore Zazzera prego Assessore.

ASSESSORE ZAZZERA

Grazie Consigliere Leggiero. Grazie Presidente ho ritenuto di insistere su questo argomento e quindi mi prendo autorevolmente l'impegno hai fatto benissimo perché noi di comune accordo con il Comandante da sempre, da quando mi sono insediato ho ritenuto di dare nell'agro ai tre plessi scolastici che sono situati in contrada Lamalunga, Santa Lucia e la Antonelli, una presenza saltuaria del degli agenti di Polizia locale, l'ho fatto perché ritengo che per decoro, per dignità, ma sicuramente per sicurezza devono essere presenti anche nell'agro dove vivono 15,000 persone, quindi con il Comandante nonostante le grossissime difficoltà e tanti imprevisti che abbiamo avuto in questi primi due giorni di apertura delle scuole, nonostante le grossissime difficoltà, anche sotto l'aspetto di organico siamo riusciti oggi a mandare in contrada Antonelli gli agenti di Polizia locale come continueremo a fare nei prossimi giorni a Lama Lunga, a Santa Lucia per dare un segnale di presenza. Voi sapete benissimo che da tantissimi anni la Polizia locale era praticamente scomparsa dall'agro, non c'erano segnali di presenza, segnali tangibili, soprattutto dettati dalla pochezza dell'organico a disposizione e proprio in virtù di quello che, Consigliere Leggiero, lei ha detto poc'anzi, che sempre in maniera calibrata riesce a pungere nelle situazioni più importanti, anche con il Comandante della Polizia locale, soprattutto con il Sindaco Annese ci stiamo già attivando per la prossima primavera-estate per avere in maniera determinata, perché purtroppo le pubbliche amministrazioni hanno difficoltà ad assumere personale e quindi ad avere risorse importanti per farlo, un numero importante di agenti che daranno la possibilità di almeno nei momenti di maggiore criticità e voi sapete benissimo cosa abbiamo superato in primavera, diciamo estate, quest'anno, di attrezzarci per fare un servizio dignitoso e rendere un servizio soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza a Monopoli. Riteniamo con il Comandante se ci saranno di proseguire sotto questo aspetto. Quindi le persone, gli amici, i cittadini, gli alunni dell'agro avranno la possibilità quest'anno di avere la Polizia Locale. Grazie.

CONSIGLIERE MATERA

In città, in città, chiedo scusa Consigliere Campanelli, mi deve perdonare, qualche domandina soltanto, no, desideravo solo sapere se le altre scuole della città rimangono scoperte dal servizio da parte dell'operatore di Polizia Municipale e poi desidero anche conoscere il numero degli operatori e quanti operatori sono previsti nell'ambito dell'area della Polizia Municipale e se nel fabbisogno del personale è prevista anche qualche assunzione proprio per sopperire a quelle carenze che lei diceva. Grazie, Consigliere Campanelli.

COMANDANTE DOTT. CASSANO

Allora fino a ieri la presenza della Polizia Locale davanti agli istituti scolastici era legata fondamentalmente per questioni di viabilità e quindi le maggiori problematiche sulla viabilità le registriamo nelle scuole cittadine. Fino a ieri in tutte le scuole cittadine erano coperte dal servizio anche da oggi abbiamo iniziato diciamo a razionalizzare il servizio tutte le scuole cittadine saranno comunque coperte dalla presenza della Polizia locale in più ci sarà con grande, diciamo, con

sacrificio del lavoro anche degli uffici ci sarà una pattuglia che settimanalmente frequenterà le entrate delle scuole nell'agro quindi Santa Lucia Antonelli e Lamalunga. Per noi è un sacrificio perché naturalmente dobbiamo oltre che presenziare la mattina le scuole, abbiamo anche il compito di pattugliare le strade anche in orario di entrata e di uscita delle scuole per quanto riguarda l'infortunistica stradale. Quindi è abbastanza complicato coprire un territorio che anche per dimensioni è molto vasto.

Per quanto riguarda i numeri del fabbisogno del prossimo anno abbiamo semplicemente dei turnover, in più abbiamo l'assunzione di un ufficiale, il numero in più che registreremo l'anno prossimo è quello dell'assunzione di un istruttore direttivo, quindi è un turnover perché andrà in pensione, adesso alla luce anche della quota 100 vedremo un po' come ci evolveremo, però è soltanto un turnover più un ufficiale.

Per quanto invece riguarda i numeri, in realtà i numeri, le previsioni di organico è la legge regionale che detta, noi siamo di solito i Comuni dovrebbero avere un'unità ogni 700 abitanti, invece Monopoli avendo la caratteristica di essere una Città turistica e non solo d'arte ha un rapporto ancora più ridotto e dovrebbe essere uno ogni 500 abitanti, se questo fosse rispettato uno ogni 500 abitanti dovremmo essere 100 unità, secondo le previsioni e secondo le previsioni della legge regionale. Però naturalmente questo si scontra con, vi ricordo, i tagli che sono stati fatti dal 2008 ad oggi sul piano del fabbisogno, per anni non è stato fatto il turnover e quindi quei numeri sono assolutamente indicativi, ma secondo me irrealizzabili, una cifra, un numero di agenti sicuramente, però va detto che i 41, le 40 unità attuali sono sotto, effettivamente insufficienti a garantire, ad accompagnare una città che in questi ultimi 10 anni si è trasformata notevolmente. Per quanto riguarda la presenza di turisti, per quanto riguarda la viabilità e non a caso soprattutto l'agro è stato sacrificato dalla presenza della Polizia locale.

PRESIDENTE

Grazie Comandante ha chiesto di intervenire il Consigliere Rotondo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE ROTONDO

Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, molto sommessamente mi permetto solo di dare un suggerimento, apprezzo lo sforzo da parte della Polizia Municipale, del Comandante, di tutto l'organico già carente nel dover ricoprire tutti quanti gli istituti, e quindi compreso l'agro, per poter essere presenti, molto sommessamente così come avveniva in passato secondo me sarebbe bello magari per questo tipo di servizio tramite magari anche i servizi sociali, di concerto con qualche associazione di mettere magari la figura dell'anziano che sarebbe anche carino e simpatico nell'accompagnare i bambini nell'attraversamento e così la Polizia Municipale, visto e considerato che deve adempiere ad altri servizi quali la viabilità e quant'altro, magari utilizzarli per quello ed esonerarli, vista la carenza dell'organico, molto sommessamente magari in futuro cerchiamo di mettere in atto un servizio del genere che sarebbe anche più simpatico, a mio avviso, per i bambini, tutto qua e magari in quel caso utilizzare anche la risorsa degli anziani. Tutto qui.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Rotondo, ha chiesto di intervenire il Consigliere Campanelli, prego.

CONSIGLIERE CAMPANELLI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Be' io ho sentito stasera tante interpretazioni sull'assestamento di bilancio, ma credo che le parole telegrafiche e la capacità di sintesi dell'Assessore Napoletano abbia invece reso chiaro qual è il quadro di questo assestamento di bilancio, cioè un assestamento che non ha avuto bisogno di nessuna variazione per assicurare il pareggio di bilancio, che non ha squilibri che possano provocare il riequilibrio, che ha garantito un avanzo di amministrazione consistente che ci fa stare tranquilli per non solo il prossimo anno, ma anche per quando andremo ad approvare il bilancio di previsione, ha garantito e assicurato che sono a posto fondo cassa e fondo di riserva, per cui io credo che ancora una volta il Comune di Monopoli, non da oggi, ma da diversi anni è un esempio per tanti altri Comuni per quanto riguarda la situazione finanziaria. Più volte l'ex Sindaco Emilio Romani ha citato addirittura la precedente Amministrazione alle amministrazioni Romani. Cioè questa è una tendenza che ben l'amministrazione di Paolo Leoci ha iniziato proprio per garantire a questa città una tranquillità e questo è importantissimo e secondo me non ci deve fare vivere di rendita, cioè il fatto di avere oggi un assestamento che in genere si approva



a luglio, ma che siamo stati costretti ad approvare con due mesi circa di ritardo perché c'erano le elezioni e c'era quindi un vuoto amministrativo io credo che è importante perché ci dà la possibilità, tutti insieme, insieme anche a voi della minoranza, di pianificare e programmare con calma quali sono i principi del prossimo bilancio di previsione che ormai da qualche anno siamo soliti approvare a fine anno precedente e se vi informate un po' nei Comuni non solo limitrofi, ma credo nell'80, 90%, forse il 90% è più dei Comuni italiani, nessun Comune approva il bilancio di previsione addirittura l'anno prima. Quindi io credo che questa virtuosità di questo Comune, garantita dal nostro ottimo Dirigente Spinozzi, che magari a volte lo vediamo come uno che, no? Frena, è risparmiatore, che non molla, però credo che questo atteggiamento alla lunga ha premiato e ci consente di programmare il prossimo anno, il 2019, con tranquillità. Pensate invece alle difficoltà che hanno i Comuni quando devono programmare le attività finanziarie dell'anno successivo e partono da una situazione di deficit o di default. Quindi una situazione che dobbiamo utilizzare tutti insieme e da domani cominciare a discutere di quello che sarà il bilancio di previsione. Detto questo io brevemente voglio rispondere al Consigliere Papiro quando ha fatto una distinzione, ha detto vabbè oggi parliamo di assestamento di bilancio chiaramente l'amministrazione è nuova, non le possiamo dare né colpa né niente. Io non sono d'accordo con quello che hai detto per quanto riguarda il legame col bilancio di previsione perché se il bilancio di previsione approvato dall'altra amministrazione a dicembre 2017 non fosse stato un bilancio sano, un bilancio che ha tenuto presente quasi fedelmente tutte le spese previste nel 2018, be' l'assestamento di bilancio non sarebbe stato così in equilibrio. Anche le variazioni di cui voi avete chiesto spiegazioni giustamente ai Dirigenti, sono variazioni che non sono legate al momento dell'assestamento di oggi, sono variazioni che sono state adottate dai Dirigenti più che altro, più che dagli Assessori o dalla Giunta, perché chiaramente avendo approvato un bilancio a dicembre dell'anno prima, può succedere che a marzo, aprile o maggio, alcune spese sono superflue ed altre si rendono necessarie. Quindi la mia lettura di questo bilancio è assolutamente positiva, di questo assestamento, e sono contento e mi sento e parlo a nome del mio gruppo e mi sento anche molto garantito politicamente in materia di bilancio e materia finanziaria, dalla presenza dell'Assessore Napoletano, che conosciamo bene la sua esperienza, la sua professionalità, perché l'abbiamo già visto all'opera nella prima amministrazione Romani. Il Consigliere Indiveri ha detto che lui si è astenuto, io lo ricordo bene al Consiglio Comunale che parlava di linee programmatiche, io ho votato a favore perché quelle linee programmatiche sono il frutto di un programma elettorale che ha vinto, che ha trionfato e che quindi ha conosciuto il consenso della maggior parte dei cittadini di Monopoli e quindi facendo parte di questa maggioranza ho votato a favore, però lei si è astenuto, io non sono intervenuto in quella seduta consiliare, non sono intervenuto perché ritenevo superfluo parlare appunto di linee programmatiche di un'amministrazione che è all'inizio e quindi alla quale bisogna garantire tutta la fiducia di chi inizia una nuova attività amministrativa, così come essendo il programma elettorale, noi tutti quanti lo abbiamo condiviso. Però ora, come ha detto lei, condivido, io le linee programmatiche le porto con me, ce le ho qui e le porterò in ogni Consiglio Comunale perché da parte nostra, gruppo *"Patto con la Città"*, ci sarà un continuo monitoraggio e controllo così come prevede un organo come il Consiglio Comunale, di tutti questi progetti che per qualcuno possono sembrare libri di sogni, per noi sinceramente appaiono come progetti realizzabili con impegno, con lavoro, ma soprattutto nell'ottica di una continuità amministrativa con i 10 anni che hanno preceduto questa amministrazione e se leggete attentamente nelle linee programmatiche vedrete chiaramente che esiste in molti progetti questa continuità amministrativa. Io credo che se un'amministrazione inizia con una buona eredità alle spalle è anche avvantaggiata perché la linea è tracciata, ma attenzione non possiamo vivere di rendita perché la rendita di un'amministrazione finisce dopo sei mesi o dopo un anno, bisogna subito iniziare a programmare. Ecco perché il mio appello è quello, Sindaco, di metterci subito al lavoro sul bilancio di previsione perché il bilancio di previsione e tutto quello che avverrà, non si può più improvvisare, se dobbiamo attingere a finanziamenti per le opere pubbliche, se abbiamo in mente delle opere prioritarie in confronto alle altre, prima dobbiamo pensare a finanziare. Poi Consigliere Indiveri mi permetta di non essere d'accordo sull'utilizzo della tassa di soggiorno perché le spiego, poi può darsi che riesco a convincerla, perché il primo anno in cui è stato introdotto, cioè 2014, il Dirigente proprio in virtù, il Dirigente Spinozzi, di quello che le dicevo prima, cioè un Dirigente prudente, ci ha detto sì, noi dobbiamo fare una previsione di un'imposta che non conosciamo, di numeri che non conosciamo, quindi abbiamo messo, se non ricordo male, solo 100.000 euro in bilancio di previsione, ma non ce li ha fatti spendere fino a che arrivò il mese di ottobre, penso che la Segretaria Generale se lo ricorda, perché il mese di ottobre avevamo constatato e registrato

l'entrata della tassa di soggiorno dei 3 mesi estivi. Per cui che è successo? Che chiaramente il primo anno non siamo riusciti a spenderli tutti, il secondo anno abbiamo aggiunto quelli delle entrate del secondo anno, poi dal terzo anno siamo andati a regime, quindi abbiamo speso e utilizzato l'incasso e gli introiti dei primi due anni e il terzo anno abbiamo introdotto nel bilancio di previsione, ma sicuramente lei se lo ricorderà, per non lasciare all'improvvisazione nelle uscite e quindi nella spesa della tassa di soggiorno che comunque è vincolata nell'uscita da una legge dello Stato, abbiamo aperto tre capitoli di uscita, uno che riguarda gli investimenti in conto capitale, uno che riguarda i servizi e l'altro che riguarda gli investimenti turistici per quanto riguarda la promozione del territorio. Quindi una linea, una traccia è già data. Quindi anche nel prossimo anno le dico anche che quest'anno, poi Assessore mi dà conferma, anche, pur avendo messo 300.000 euro in bilancio di previsione abbiamo grasso che cola perché pare che raggiungeremo facilmente i 450.000 euro di introiti e quindi non abbiamo, da 450 mancano ancora gli introiti del trimestre estivo, quindi in base a quello, il conto è quello là e quindi non abbiamo neanche la scusa col bilancio di previsione, noi siamo abituati ad ascoltare non solo gli Enti comunali, ma anche quelli più alti di noi come Regione, Stato eccetera che quando non si può fare una cosa si dice ai cittadini non ci sono soldi, non lo possiamo dire perché il bilancio è virtuoso, perché le entrate ci sono per diverse iniziative e soprattutto perché, come ci ha ricordato il Consigliere Tamborrino e il Dirigente Spinozzi, la lotta all'evasione fiscale funziona in questa città. Chiaramente non sono tutte rose e fiori, cioè purtroppo abbiamo dei problemi che tutti quanti avete evidenziato, in cima a tutti i problemi che chiaramente non possiamo accollare al nuovo Sindaco Annese, per ora ci sta quello della gestione dei rifiuti, io ho la mia idea e vorrei esporla qui perché il mio sarà, così come quello del mio gruppo, chiedo scusa, capogruppo se mi permetto di dirlo io, sarà un atteggiamento propositivo, sarà un atteggiamento collaborativo con l'amministrazione e siamo pronti a votare, come è giusto che sia e penso che come sia moralmente giusto per tutti, tutti i provvedimenti che vanno nell'interesse della città e dei cittadini. Cioè questo significa che non alzeremo la mano solo per spirito di maggioranza, ma solo se dovessimo essere di fronte a provvedimenti che giudichiamo che non vadano incontro alla città, ma siamo sicuri che questo non avverrà, siamo sicuri che questa maggioranza anche col nostro contributo sarà in grado di proporre provvedimenti a favore della città e sarà in grado di risolvere quelli che sono i problemi più grossi in questa città. I rifiuti. Be' io ho sentito prima il Dirigente D'Onghia parlare, stimolato dal Consigliere Tamborrino, parlare di inadempienze contestate alla ditta e ha parlato solo di inadempienze che riguardano, no scusa, dalla Consigliera Matera, che riguardano le isole ecologiche nell'agro. Ma siccome sappiamo che questa ditta ha altre inadempienze, l'Ente è stato puntuale a contestare queste inadempienze a sottolineare e a farle notare, be' io siccome ho vissuto insieme a lei, Sindaco, la questione della ditta Aimeri e ricordo benissimo che lì aver fatto il pugno forte, avere in ogni modo fatto valere i nostri diritti, be' siamo riusciti a risolvere quel contratto anche se le stesse situazioni sono completamente diverse e ad avere addirittura un risarcimento di oltre 1.000.000 di euro, mi sa un milione e cento, un milione e mezzo di euro, per cui io ritengo che debbano essere percorse tutte le strade che possono portare a una risoluzione del contratto. Io per esempio mi chiedo, dato che con la questione Aimeri è stato determinante il ruolo della nostra Avvocatura, dell'Avvocatura comunale, dei nostri Avvocati, io mi chiedo anche, vorrei tanto magari in un altro Consiglio conoscere la loro idea, quello che è il loro parere su questa situazione, perché io ritengo in modo molto semplice e lineare che se esistono i requisiti per rescindere questo contratto noi lo dobbiamo fare. Certo abbiamo l'ARO che è una complicazione in più, ma noi dobbiamo percorrere tutte le strade perché mi sembra giusto anche nei confronti di coloro che partecipano in genere a un bando, cioè se si fa un bando di gara vince il primo perché oltre a fare un'offerta economica più vantaggiosa, garantisce della progettualità e dei servizi in più, quindi nel bando, vincendo un bando prende questo impegno, be' io se fossi la seconda, la terza ditta, mi sentirei un attimino penalizzata, perché chi ha detto io faccio 300 isole ecologiche, poi non le fa, ha fatto un danno notevole alla seconda e alla terza. Non vorrei che un domani la seconda si rivolgesse all'Ente per dire ma come mai non li abbiamo. Ora io non ho la soluzione, io ragiono a voce alta e dico quello che, però non sarò io a dire se esistono tutti i requisiti, se esistono tutte le condizioni per fare questo passo. Questo problema è un problema che molto spesso si cerca, non da parte dell'amministrazione, ma dai giornali, dai Social che ormai impazzano sugli argomenti, magari anche molte persone senza conoscere neanche nulla di quello che avviene, io sono d'accordo su questa cosa, non so se dicevamo lo stesso, affermavamo lo stesso principio, però spiego il mio, con un accenno che ha fatto il Consigliere Indiveri. Cioè non vorrei che si gettasse sull'inciviltà dei cittadini, che pure esiste, tutta la responsabilità di quello che sta avvenendo, io



distinguerei le due cose, non è che una annulla l'altra, i cittadini, diciamo alcuni cittadini, perché se no penalizziamo un po' il nome, il buon nome dei monopolitani, alcuni cittadini purtroppo sono incivili, vanno educati, ma prima ancora vanno puniti, perché solo attraverso una sanzione si riesce a capire qual è il giusto comportamento, ma non è questa la causa, questa è una delle concause, dobbiamo tutti quanti e lei Sindaco l'ha fatto nel primo Consiglio Comunale con tanta umiltà e io ricordo chiedendo anche aiuto a tutto il Consiglio Comunale, a ogni membro non solo della consiliatura, ma ad ogni soggetto, chiedendo aiuto per risolvere questa questione, quindi dobbiamo innanzitutto avere la coscienza che questo è un problema principalmente causato da una ditta che non fa il suo dovere. Questo è il principio sul quale noi non possiamo fare sconti, di conseguenza percorriamo tutte le strade affinché si possa realmente arrivare a quella soluzione. Dopodiché quando avremo, speriamo con una maggiore fortuna, una ditta adempiente, non inadempiente, anche il ruolo dei cittadini, diventerà importante.

Un piccolo accenno voglio farlo al punto discusso prima sui piani di zona, io vorrei fare chiarezza su una cosa, perché mi permetto di farlo? Perché per 5 anni ho svolto quel ruolo di Assessore ai servizi sociali, anzi forse nessun Comune in Italia si può permettere di avere in questa aula l'Assessore ai Servizi Sociali del primo piano di Zona, quello del secondo, quello del terzo e quello del quarto. 4 sono i piani di Zona e quindi diciamo che una certa esperienza ce l'abbiamo e la nostra la possiamo dire, e a me piace dire la verità, quando è comoda, quando è scomoda. Ora noi siamo stati chiamati ad approvare la convenzione, la convenzione è un atto secondo me dovuto perché noi stiamo nel Piano di Zona insieme agli altri due Comuni, abbiamo fatto un percorso di circa 14-15 anni e non esiste un'alternativa a quel Piano di Zona, quindi noi oggi votavamo una convenzione che non dice nulla se non un copia incolla di tutte le altre convenzioni. Sul Piano di Zona invece purtroppo, per quello che prevede la legge regionale, poco possono determinare i Consigli Comunali, pochissimo. Tant'è vero che noi non approviamo il Piano di Zona, noi approviamo la convenzione con un allegato, su quell'allegato non possiamo neanche produrre emendamenti, giusto Segretaria? Quindi lì come si esce da questo impasse? Come successo a me e agli altri Assessori ai servizi sociali, cioè pensandoci molti mesi prima, molto tempo prima e non è il caso dell'Assessore Morga e neanche responsabilità dell'Assessore Perricci, perché sappiamo che fra campagna elettorale, elezioni eccetera, c'è stato un vuoto di ben 3-4 mesi, pensare prima a concertare insieme alle associazioni, stimolare le associazioni di questa città perché Conversano Comune capofila, d'accordo, questo ci piaccia o no deve essere per forza così perché Conversano è sede di distretto sanitario, il Dottor Pinto ricordo tutto bene che nell'altro Consiglio sollevò il problema della sede del distretto sanitario. Oggi stiamo a dire che sono collegati, se il distretto sanitario è a Conversano, capofila del Piano di Zona è Conversano, c'è poco da fare. Però c'è anche da dire che non perché Conversano è il Comune capofila, ma Conversano vanta e annovera un numero di associazioni ed Enti che partecipano alla costituzione del Piano Sociale di Zona che la nostra città si sogna. Perché cosa? Perché non ce l'abbiamo? Per pigrizia? Questo non lo so, però credo che sia compito della politica stimolare queste associazioni per la prossima volta e portare proposte concrete che loro devono produrre perché il Piano Sociale di Zona per la legge regionale viene approvato dalla conferenza di servizi non nei Consigli Comunali, non dalle giunte, quindi noi dobbiamo essere pronti, questa chiarezza serve perché noi dobbiamo essere pronti a dare risposte, perché Conversano su tutti i bandi la fa da padrone perché ha una tradizione di associazioni che partecipano ai bandi dei piani di zona, così anche non per sminuire questo piano e sarei folle se dessi responsabilità all'attuale ovviamente Assessore, né al precedente, ma a causa di una diminuzione consistente di trasferimenti statali e regionali al Piano di Zona, dove quest'anno per questo Piano di Zona pare che sia intorno a un terzo, un quarto dei precedenti piani, non si è potuto introdurre nuovi servizi, nuovi progetti, ci si è limitati e questo ve lo dico perché me lo sono letto e me lo sono, anche se ho avuto poco tempo, me lo sono letto e studiato per dove io sono riuscito a capire e ad arrivare, che pur avendo avuto un finanziamento da parte regionale sul Piano di Zona di gran lunga inferiore a quelli vecchi, perché dal 2013 non fa che scendere la spesa sociale su trasferimenti regionali, be' il Piano di Zona e qui è un merito anche del Comune capofila, oltre che del nostro Dirigente e della nostra struttura, è riuscito a garantire la continuità di tutti i servizi che sono ora nel Piano di Zona triennale 2018/2020 con le risorse risparmiate dei due precedenti piani di zona. Questo è un dato di fatto, quindi non potevamo sicuramente aggiungere nuovi servizi con meno risorse, grazie anche lì a un risparmio e a una oculatezza nella spesa si è riusciti a finanziare questi servizi. È chiaro che poi l'importanza del Piano di Zona è fondamentale per il sociale perché significa agire insieme, ottimizzare le risorse, avere una giustizia sociale per tutti i cittadini, non ci sono cittadini di serie A di

serie B, perché attraverso la PUA, la porta unica di accesso, cioè un criterio che non può essere stabilito da un solo Comune, ma che è uguale in tutti i Comuni, quindi è una garanzia, non dobbiamo denigrare l'Ufficio di Piano, ma dobbiamo collaborare e portare più del nostro, perché ci possono essere delle esigenze nel sociale che questo Comune ha e che gli altri due non hanno. Faccio un esempio, le emergenze abitative, io non vorrei offendere Conversano, ma mi viene difficile pensare che un boom turistico a Conversano abbia provocato l'innalzamento dei canoni di locazione e quindi la gente non può più trovare casa, cioè quello che avviene a Monopoli, quindi se Conversano non ha questa esigenza, portiamo questa esigenza nel Comune di Monopoli perché la spesa sociale si è riusciti a non farla diminuire nei tre Comuni grazie soprattutto alle risorse che i bilanci comunali mettono a disposizione, ma attenzione non dobbiamo piegare la testa a Conversano perché è il Comune capofila, quello che noi abbiamo come esigenza tutti insieme, e penso che sulle politiche sociali da sempre questo Consiglio Comunale ha dimostrato unanimità di intenti, dobbiamo portare questa esigenza.

Approfitto, spero di non tediarvi, altri 2 argomenti avendo toccato il discorso della difficoltà enorme che alcuni cittadini di Monopoli stanno incontrando perché questa città a causa di una crescita economica esponenziale, a causa di una crescita anche dei prezzi degli immobili, perché stiamo vivendo un momento in cui c'è un grande fermento di nuove costruzioni ed evidentemente c'è anche un mercato, perché altrimenti i costruttori di fuori non verrebbero a costruire a Monopoli, andrebbero in altri luoghi. Quindi se c'è questa crescita, se c'è un aumento del valore immobiliare, se c'è un aumento di conseguenza degli affitti, be' questo è un argomento che dobbiamo affrontare con grande energia, Sindaco e tu hai già iniziato nella Giunta precedente con noi, perché io penso che non possiamo dare la colpa, nell'altro Consiglio Comunale sta passando un messaggio secondo me sbagliato, cioè attenzione che se arriva molto turismo, se si cresce troppo, poi aumentano i fitti delle case, non si trovano più case in affitto. Questo è un messaggio sbagliato, la città cresce è giusto che cresca, deve avere la maturità e la capacità di guardarsi dietro e di vedere chi non corre alla stessa velocità e trovare le soluzioni. In una delle ultime delibere della precedente Giunta abbiamo approvato un atto di indirizzo che per me può risolvere i problemi sicuramente a lungo termine, medio-lungo termine e cioè quello di definire come indirizzo che nei prossimi PUE l'amministrazione deve dare priorità a chi in cambio, come sappiamo il famoso meccanismo della compensazione del PUG, dia possibilità all'Ente, al Comune di avere a disposizione più case da destinare alla residenza pubblica agevolata, questo è già un atteggiamento propositivo che però non risolve il problema adesso, e allora il problema adesso si può iniziare a combatterlo come? Con la lotta, e qua l'appello è all'Assessore Zazzera perché negli anni precedenti durante il periodo estivo la Polizia urbana ha promosso controlli mirati a tutti, a tutte le strutture ricettive abusive, che c'entra con gli affitti? Molto, perché se un proprietario di seconda e terza casa ha la possibilità di affittare a nero senza costituire una società o una ditta individuale il proprio immobile per tre mesi o due mesi d'estate è chiaro che guadagna gli stessi soldi senza impicci e non la affitta se io lo vado a punire, a perseguire e devo debellare questo fenomeno. Anche perché credo che avete fatto una conferenza sullo sviluppo e sui temi del turismo e penso che il mondo associativo delle strutture ricettive abbia espresso anche questa esigenza, cioè quest'anno, siamo al 18 settembre e non ho ancora sentito parlare di un controllo dei Vigili Urbani, quindi la prego di attivare, così come sono stati fatti altri controlli, questo tipo di controllo, perché è fondamentale per combattere l'abusivismo della ricettività che andrà a vantaggio dei prezzi, farà da calmiera dei prezzi delle locazioni a lungo termine, cioè quelle con regolare contratto.

L'idea ecco anche sul discorso che lei ha affermato credo in un comunicato stampa, la promessa che ha fatto, forse ho capito male, di aumentare il numero dei Vigili, potenziare il corpo di Vigili Urbani, be' oggi stasera abbiamo capito, sia dalle parole del Comandante che da quello che ci insegna la Segretaria col suo piano delle assunzioni, che lei è fissata, su ogni Giunta ci portava il piano assunzioni, il piano delle assunzioni purtroppo non è previsto, ma non può essere previsto, non è previsto non per volontà politica, perché esiste un tetto alla spesa del personale, perché esiste un tetto ... benissimo però io parlo a tempo indeterminato, a tempo determinato io sono favorevolissimo ad aumentare ad esempio il numero di quelli, non solo il numero di quelli stagionali che assumiamo per soli due mesi e mezzo, 3 mesi, quando invece tutti quanti si sciacquavano la bocca sulla destagionalizzazione e sull'allungare il periodo turistico, quindi quella è una incongruenza, sono d'accordissimo a trovare risorse anche dalla tassa di soggiorno per potenziare questo servizio, ma il mio ragionamento andava incontro a una cosa, siccome sappiamo, come ha detto il Comandante, che addirittura abbiamo un corpo di Vigili che è al di sotto del 50% di quello



25

previsto dalla legge, pensate un po' i poveri Vigili, poveri economicamente, poveri Vigili per quello che devono fare che sono costretti a fare il lavoro per due, perché se i conti tornano se la legge dice che 50.000 abitanti deve avere 100 Vigili, se sono 50 ognuno fa il lavoro per due e quindi io credo che veramente dobbiamo fare un grosso encomio e ringraziamento ai nostri Vigili che ben guidati, ben guidati possono sopperire a tante funzioni e quindi siccome non ci possiamo sognare di aumentare questo numero io l'idea che avevamo con la precedente amministrazione, quindi nel segno della continuità, di una videosorveglianza nella città, idea che so che piace al Sindaco Annese, io la sposerei appieno, comincerei a lavorare nel prossimo bilancio perché sappiamo che non possiamo videosorvegliare l'intera città, però se iniziamo piano piano, il primo anno spendiamo, non so, una somma in grado di coprire il 10%, 15% o di coprire comunque le postazioni più a rischio, piano piano in 5, 6 anni riusciremo a creare una rete che ci consentirà di risolvere tanti problemi, quello dell'inciviltà, quello della sicurezza della nostra città, ci risolve tutti i problemi. Io ho fatto anche una proposta, ora la ripeto qui ufficialmente al Consiglio Comunale, siccome oggi in molte attività e molti anche privati stanno, si stanno attrezzando proprio per la sicurezza installando presso le proprie abitazioni o le proprie attività commerciali dei sistemi di videosorveglianza, be' il Comune non tanto lontano da noi, il Comune di Bari, ha prodotto una delibera di Giunta nella quale stanziava un contributo di €500 a tutti coloro che monteranno, i privati, un impianto di videosorveglianza a patto che sia orientato sulla porzione di strada e quindi di suolo pubblico, così potremmo andare a coprire un maggior numero di porzioni di territorio, questo ci consentirà magari di rinunciare al vero numero di Vigili Urbani che avremmo dovuto avere.

Sempre in linea con quello che è la programmazione che andremo a fare con il bilancio di previsione, io credo che ci sono alcuni argomenti che hanno bisogno di essere risolti in fretta, io mi rivolgo al Consigliere delegato Giovanni Martellotta, che ha la delega dell'agricoltura, che ha voluto fermamente con tanta energia e giustamente essendo uno del settore a ricoprire un incarico perché riguarda la responsabilità dell'agricoltura, così come lei ha annunciato con un comunicato stampa l'inizio dei lavori, di un lavoro importante per l'illuminazione della contrada che ha fatto l'altra amministrazione e lei l'ha annunciato, ma è un'opera della precedente amministrazione, sempre nel settore contrade, agricoltura, che lei ha tanto a cuore, io voglio farle un invito e su questo invito ovviamente effettuerò un monitoraggio costante perché la precedente amministrazione, grazie soprattutto agli Avvocati del Comune, al Sindaco Romani al Dirigente D'Amico e in piccola parte anche al sottoscritto, è riuscito per la prima volta nella storia a far entrare il Comune di Monopoli nei GAL, nei gruppi di azione locale con una battaglia con un ricorso al TAR l'anno scorso che addirittura ha indotto e ha costretto la Regione Puglia a sospendere un bando di 140 milioni di euro, non credo che avviene spesso, la nostra struttura è riuscita attraverso questo ricorso al TAR a consentire al Comune Monopoli per la prima volta di entrare in un GAL. Ora siamo entrati io e il Dirigente D'Amico abbiamo fatto anticamera dietro la porta dell'Assessore regionale Di Gioia per giorni e giorni, non ci voleva neanche ricevere perché gli altri 7 Comuni non ci volevano far entrare per non dividere le risorse. Ora dopo tutta questa fatica mi raccomando che le risorse stanziare devono arrivare a Monopoli perché abbiamo due vantaggi, uno il GAL è composto da due azioni, l'azione FER che riguarda la pesca, di questi otto Comuni l'unico Comune costiero è Monopoli, gli altri 7 non si affacciano sul mare. Questo significa che quel milione di euro della pesca, del FER va tutto a Monopoli però deve arrivare, il bando è stato già presentato e sta dormendo in Regione. La prego di andare in Regione a fare anticamera, come abbiamo fatto noi. Gli altri 6 milioni e 8, mi sembra, 6 milioni e mezzo di euro stanno nell'azione FER che riguarda l'agricoltura, questi fondi vanno divisi fra tutte le 8. Comunque se in molti Comuni limitrofi Conversano, Putignano, eccetera, se vi fate un giro nel territorio delle campagne noterete diversi cartelli al di fuori degli agriturismi o di tutte queste strutture ricettive legate alla campagna è perché hanno avuto i finanziamenti nei precedenti GAL, hanno avuto delle agevolazioni nei precedenti GAL, purtroppo a Monopoli non c'è neanche uno di questi cartelli affissi sugli agriturismi perché non eravamo nei GAL, ora ci siamo e noi tutti insieme pretendiamo che questo finanziamento deve arrivare a Monopoli perché il grosso è stato già fatto. Ultima cosa e mi taccio veramente, chiedo scusa, no, non ce la farò mai, credo che sempre nelle linee di mandato che io conosco quasi a memoria c'è un riferimento importante alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, io ci aggiungerei anche alle tradizioni di questo popolo dei Monopolitani, in questi anni insieme perché stavamo insieme il Sindaco, Rosanna Perricci, gli altri, abbiamo capito una cosa che il volano della crescita turistica e la valorizzazione della nostra cultura del patrimonio storico-artistico e credo che è sotto gli occhi di tutti che la precedente amministrazione ha aperto immobili storici, un patrimonio storico artistico culturale chiuso da un trentennio o da un

bel po' di tempo, penso alla biblioteca, a questi immobili, se ben utilizzati, se ben utilizzati, portano tanto turismo, portano movimento e vi faccio 2 esempi: la mostra di Joan Mirò, prima mostra di un pittore internazionale a Monopoli, calcolando tutti coloro che sono entrati gratis e che non hanno pagato il biglietto, i portoghesi eccetera, mi pare che ha staccato qualcosa come 18.000 biglietti di ingresso, in un periodo destagionalizzato dal 22 marzo, 21 marzo, fino al 29, stessa cosa si può dire per il SERT chiedete a chi ha un'attività ricettiva Monopoli quanti fotografi da tutto il mondo vengono a vedere questa manifestazione perché magari non ce ne accorgiamo perché è una cosa che può sembrare di nicchia, ma se guardiamo tutto il mondo se no pensiamo Monopoli, Conversano, Putignano, Castellana, ci saranno 20 appassionati di fotografia, a quel livello, ma se pensiamo al mondo intero e siamo in grado di promuovere la città ci sono una marea di appassionati di fotografia che stanno a Monopoli quindi continuare a puntare su questo perché credo che solo da tradizione, cultura a un certo livello riusciamo ad avere il turismo che noi vogliamo che non è il turismo della Movida è il turismo elevato di gente che fidelizziamo a venire qua, ma per fidelizzare a venire qua, l'ultimo esperimento, iniziato a cavallo tra l'Amministrazione Romani e l'amministrazione Annese, è quello della Costa dei Trulli. La Costa dei Trulli grazie a un progetto finanziato dalla Regione a cui abbiamo partecipato, mette un paletto, questo paletto è quello di creare un territorio alternativo al Gargano e al Salento che oggi non ha un nome, non si chiama, non ha nessun nome, che deve essere da punto di riferimento perché un domani in Puglia, noi siamo, abbiamo fatto quella comunicazione dicendo che Monopoli sta nel cuore della Puglia, poi combinazione sta a 50 km al centro di due aeroporti, nel cuore della Puglia, se pensiamo a un turista che viene qui e sta due o tre giorni non andiamo avanti, noi abbiamo bisogno di turisti che vengono qui a vedere tutto il territorio e ci sono state grandi difficoltà a cercare di far capire agli altri Comuni che dovevamo valorizzare il territorio intero rinunciando al campanilismo, a quello che anche promuovendo eventi, io tante volte non faccio i nomi dei Comuni perché altrimenti li denigrerei, ho proposto ad alcuni Comuni limitrofi di fare ad esempio un calendario di eventi concordato per non far coincidere gli eventi più importanti, ma nessuno ha voluto. Costa dei Trulli, insieme ai Comuni Fasano e ad Alberobello, anche qui grazie all'impegno del Dirigente D'Amico e all'indirizzo politico che ha ricevuto, può rappresentare veramente un grande esperimento per arrivare ad affermare questo territorio come la porzione e lo spicchio della Puglia più bello e interessante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Campanelli si è prenotato il Consigliere Papiro, prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAPIO

Presidente telegrafico, però siccome la lunghezza del Consigliere Campanelli che credo sia doveroso riconoscere ha battuto il Sindaco Romani in qualsiasi suo intervento della scorsa legislatura, credo ...

PRESIDENTE

Lei vuole sfidare ulteriormente tutti e due.

CONSIGLIERE PAPIO

No, assolutamente non mi permetterei mai, volevo soltanto, siccome mi sono dimenticato le prime cose che ha detto rivolgendosi al Consigliere Indiveri e a me e ricordo solo che all'inizio faceva un riferimento sul bilancio virtuoso, ma che non era, le nostre considerazioni non erano sulla virtuosità o sulla virtù del bilancio, ma era sulle scelte programmatiche della scorsa amministrazione, questo andava doverosamente precisato. E poi colgo l'ultima cosa detta per precisare che è vero i GAL sono una delle marce fondamentali, i canali di finanziamento più importanti per il nostro territorio, è vero che lo scorso anno avete fatto un ottimo recupero che ci ha inseriti all'interno di questo percorso, però è anche doveroso dirlo dai banchi dell'opposizione, chi è rimasto fuori dai GAL un po' di anni fa era comunque il Sindaco Romani che ha detto che il piano strategico era sufficiente come nostro canale, che ha scelto i GAC e ha dovuto fare poi questa marcia indietro, credo che sia doveroso perché se no poi rimaniamo storditi dall'eloquenza del Consigliere Campanelli, ma insomma voglio dire credo che qualche cosa potremmo dirla anche sugli altri punti. Mi fermo qui, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Papiro, bene passiamo, c'è qualche chiarimento da parte... Facciamo rispondere



27

l'Ingegnere Pinto. Grazie.

INGEGNER PINTO

In maniera sintetica commento la variazione di bilancio nella sua interezza, la maggior parte delle applicazioni di bilancio che troviamo in questa variazione sono conseguenza delle previsioni già fatte in sede di approvazione del bilancio lo scorso anno in quanto nel programma triennale delle opere pubbliche alcune delle opere preventivate erano finanziate con applicazione di avanzo subordinato all'approvazione del rendiconto che come sapete è avvenuto ad aprile e quindi questa è la prima sede utile per effettuare effettivamente tale applicazione. Quindi diciamo sono attività, opere già inserite nel triennale e preventivate. Alcuni capitoli realizzati attengono all'acquisizione di due finanziamenti, in particolar modo uno per la bonifica dell'area parcheggio adiacente la ferrovia che è stata in quest'anno acquistata e l'altra connessa con la realizzazione dell'intervento di Falcone Borsellino dove abbiamo avuto dalla Regione €10.000 per i giochi inclusivi che purtroppo ci sono stati erogati a dicembre a fine dicembre 2017 quindi sono automaticamente andati in avanzo e quindi per motivi tecnici oggi li rendiamo diciamo spendibili. Sebbene siano stati inglobati e risparmiati dalle risorse comunali erogate per la piazza. Poi abbiamo creato un fondo, i capitoli necessari per accedere al fondo di rotazione della progettazione istituito dalla Regione Puglia a cui l'amministrazione intende candidarsi e con buone probabilità essere finanziato, visto che le risorse sono ingenti, in particolar modo per poter avviare le progettazioni connesse con la realizzazione delle fogne bianche di cui il Consigliere Papiro sollecitava la necessità atteso che noi abbiamo già preventivato all'interno del Triennale, nelle varie annualità del Triennale che andremo ad aggiornare, due aree di intervento. L'esigenza di fogna bianca è notevole su tutto il territorio comunale, in particolar modo anche la zona da lei evidenziata che proprio in questi giorni stavamo discutendo se inserire ulteriormente nel prossimo triennale, atteso che le risorse e per la realizzazione della fogna bianca sono ingenti, quelle necessarie, quindi non sono programmabili con solo risorse comunali però siccome le linee di finanziamento comunitarie vanno anche in questa direzione attingere al fondo di progettazione della Regione Puglia per la progettazione di fogne bianche ci consentirà con maggiore probabilità di poterci candidare con progetti definitivi a tali finanziamenti con l'auspicio di poter in questa maniera recuperare anche le risorse per tali opere che sono indispensabili per la sicurezza e il corretto funzionamento soprattutto del territorio rurale.

In merito alle Lame di cui veniva evidenziata la necessità di procedere con una pulizia imminente, nell'emendamento che adesso finisco di commentare, è prevista la creazione di un capitolo che mi era stato già sollecitato dal mio Assessore e che sarà ulteriormente implementato nel prossimo Triennale, per la manutenzione di sistemi di deflusso naturale e artificiale, quindi lame e canali, delle acque meteoriche e abbiamo stanziato €50.000 adesso che intendiamo spendere diciamo in tempi rapidi con procedure, con le procedure diciamo agevolate consentite dalla legge per queste somme in modo da mettere in sicurezza alcuni punti più critici che sono stati già in parte segnalati e noti rimuovendo le ostruzioni determinate da vegetazione, rifiuti e altro. Abbiamo stanziato anche ulteriori €60.000 per la manutenzione immobili comunali perché quest'anno si sono resi necessari e urgenti diversi interventi su immobili comunali, in primis ricordo la cabina elettrica a servizio del centro storico che abbiamo da poco concluso e che speriamo possa entrare quanto prima in funzione nel locale in via San Domenico, lo spostamento del SERT presso il nuovo immobile, presso l'immobile comunale che è stato adeguato per la necessità di liberare il locale precedentemente in fitto, l'adeguamento di due immobili che sono ritornati recentemente nel possesso del Comune di Monopoli in via Togliatti, dove stiamo allestendo delle residenze sociali da rendere disponibili quanto prima per le notevoli esigenze che ci sono state rappresentate dall'area servizi sociali e questo ha fatto sì che le risorse disponibili per gli immobili comunali siano quasi esaurite. Siccome ci aspettano ancora tre mesi da affrontare fino alla fine dell'anno e sappiamo bene che le esigenze in questo campo sono sempre presenti, abbiamo fatto questo ulteriore stanziamento.

Con riferimento allo stadio, preciso che le richieste, le necessità di adeguamento discendono dai criteri infrastrutturali che sono stati stabiliti dalla Lega Pro a cui attualmente la squadra del Monopoli aderisce e hanno comportato due necessità, una che è quella relativa al potenziamento dell'impianto di illuminazione e l'altra è quella di fornire le tribune, quindi stiamo parlando di circa 3000 posti di seggiolini con schienale fissi per soddisfare questi criteri infrastrutturali, noi avevamo preventivato già le somme per il primo di questi due adeguamenti, però con uno studio preliminare interno, a seguito dell'approfondimento con la redazione del progetto definitivo ci siamo resi conto che oltre alla esigenza di potenziare, quindi intervenire sugli apparati luminosi presenti sulle Torri Faro, a

catena sono state altre esigenze che erano state sottovalutate connesse con l'ampliamento della cabina elettrica, il gruppo elettrogeno anche interventi sulle Torri faro stesse quindi sui supporti. Questo ha fatto sì che di fatto i soldi stanziati non fossero sufficienti, allora abbiamo, insomma l'emendamento poi lo ha concretizzato, sottratto le somme che comunque non sarebbe potuto essere spese entro fine anno perché non sono sufficienti quindi il progetto non si può approvare e li abbiamo destinati all'altra delle due richieste avanzate dalla Lega Pro, in particolar modo i seggiolini che ammontano a €98.000. Se ci sono altri chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie Ingegnere Pinto.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

Giusto un chiarimento prima di essere, no, no, no, io voglio solo capire una cosa, Ingegnere ha parlato di adeguamenti alle prescrizioni della Lega Italiana Calcio, leggo anche nell'emendamento che queste prescrizioni riguarderebbero appunto i criteri infrastrutturali 2018/2019. Allora non sono, queste prescrizioni riguardano ...

INGEGNER PINTO

Partono dal prossimo anno.

CONSIGLIERE TAMBORRINO

2019/2020 e dove c'è l'urgenza quindi oggi, vi chiedo di questo emendamento all'ultimo momento allora, se questa non è una prescrizione che compromette il regolare avvio del campionato? Assessore se vuole glielo faccio vedere, non è prescritto per il campionato attuale, ma è prescrizione per il campionato 2019-2020. 98.000 euro per l'adeguamento dei seggiolini, sto parlando della spesa di €100.000 che oggi state in tutta fretta rimpinguando come capitolo per la sostituzione dei seggiolini che ho verificato essere una prescrizione che di anno in anno viene, mi pare di capire, rinviata all'anno successivo, ma che oggi comunque rientra nelle prescrizioni per l'annualità 2019/2020, così giusto per cronaca, siccome si sta motivando l'urgenza di questo emendamento in tal modo, ritengo che ci sia scritto una cosa non corrispondente al vero in questo emendamento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Tamborrino possiamo passare alla votazione degli emendamenti? Allora passiamo alla votazione del primo emendamento del consigliere Anna Capra. La proposta di emendamento, Consiglieri gentilmente, siamo alla votazione del primo emendamento. Prego Segretario.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, il 1° emendamento, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

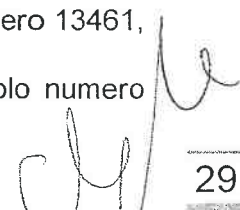
CONSIGLIERI PRESENTI: n. 24
CONSIGLIERI ASSENTI: n. 1 (Lacatena)
CONSIGLIERI VOTANTI: n. 24
VOTI FAVOREVOLI: n. 16
VOTI CONTRARI: n. 8 (Matera, Contento, Pinto, Indiveri, Papio, Cazzorla, Licci, Tamborrino)

PRESIDENTE

Il primo emendamento è stato approvato con 16 voti favorevoli e 8 contrari. Passiamo al secondo emendamento presentato dai Consiglieri Alba, Barletta, Ramirez, Labate, Capra.

Al fine di poter procedere alla realizzazione di iniziative in collaborazione con le scuole e gli Enti del terzo settore in vista della celebrazione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevista per il 20/11/2018 propongono per l'anno 2018 di:

- ridurre lo stanziamento di euro 3.000,00 sull'intervento 04021.103.502, Capitolo numero 13461, al riguardo dei trasporti, traslochi e facchinaggio;
- incrementare di euro 3.000,00 lo stanziamento sull'intervento 04071.04.502, Capitolo numero



15079, riguardante i progetti Licei in musica, Cineforum e altre iniziative.
Passiamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, il 2° emendamento, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 24
CONSIGLIERI ASSENTI: n. 1 (Lacatena)
CONSIGLIERI VOTANTI: n. 24
VOTI FAVOREVOLI: n. 16
VOTI CONTRARI: n. 8 (Matera, Contento, Pinto, Indiveri, Papio, Cazzorla, Licci, Tamborrino)

PRESIDENTE

Secondo emendamento approvato con 16 voti favorevoli, 8 contrari. Passiamo alla votazione...

CONSIGLIERE MATERA (*Voce fuori microfono*):

Vuole fare la verifica del numero legale?

PRESIDENTE

Ci siamo, ci siamo... c'è solo, allora procediamo alla verifica del numero legale, comunque Consigliera Matera, si erano solo un attimo appartati per discutere sull'emendamento, siamo tutti, sono tutti presenti, glielo posso assicurare. No, i presenti sono 24, parliamo del numero legale, il numero legale è tutt'altra cosa.

CONSIGLIERE MATERA (*Voce fuori microfono*):

Quindi assenti?

PRESIDENTE

Uno, Stefano Lacatena. Allora emendamento dell'assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020, variazione di bilancio e aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2018-2020, presentato dal consigliere Adelaide Ramirez. Allora essendo questo molto lungo e corposo vi sintetizzo dicendo, dato che avete le fotocopie, riguarda quello che abbiamo appena discusso, il campo sportivo. Eventualmente se lo ricordate, se volete dare una lettura velocissima possiamo sintetizzarlo e passare velocemente alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, il 3° emendamento, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 24
CONSIGLIERI ASSENTI: n. 1 (Lacatena)
CONSIGLIERI VOTANTI: n. 24
VOTI FAVOREVOLI: n. 16
VOTI CONTRARI: n. 8 (Matera, Contento, Pinto, Indiveri, Papio, Cazzorla, Licci, Tamborrino)

PRESIDENTE

Stessa sorte per il terzo emendamento, approvato con 16 voti favorevoli e 8 contrari. Si vota il provvedimento così come emendato.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il signor Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 24
CONSIGLIERI ASSENTI: n. 1 (Lacatena)
CONSIGLIERI VOTANTI: n. 24
VOTI FAVOREVOLI: n. 16
VOTI CONTRARI: n. 8 (Matera, Contento, Pinto, Indiveri, Papio, Cazzorla, Licci, Tamborrino)

PRESIDENTE

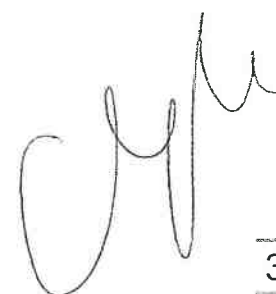
Medesimo risultato con 16 voti favorevoli e 8 contrari gli emendamenti sono approvati, il provvedimento. Comunque Consiglieri se siete d'accordo possiamo votare per l'immediata esecutività.

La votazione, eseguita per alzata di mano, sortisce il medesimo risultato della precedente.

PRESIDENTE

Grazie, la seduta si conclude alle ore 22:50 buonasera, buonanotte a tutti.

E, pertanto:



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 65 del 11.12.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 approvato con la medesima deliberazione;

VISTO il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 che costituisce parte integrante del DUP 2018-2020;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. N. 267/00, così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, il quale dispone che il Consiglio Comunale delibera l'assestamento generale del Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, il quale stabilisce che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità o almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure atte a ripristinarli;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO l'art. 24 del vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che in sede di approvazione del rendiconto 2017, è stata attestata sostanzialmente dai dirigenti competenti *ratione materiae* l'inesistenza di oneri latenti non coperti dagli stanziamenti del bilancio potenzialmente riconoscibili come debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;



RILEVATO che è stata compiuta la verifica di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 sui dati finanziari inerenti alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui del bilancio 2018 dalla quale emerge che permane il necessario pareggio di bilancio e tutti gli equilibri richiesti dall'ordinamento contabile;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2018 dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che con deliberazione di C.C. n. 21 del 28.05.2018, veniva approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, dal quale risulta un avanzo di amministrazione, ammontante ad € 24.266.057,61 così composto:

FONDI LIBERI	607.925,26
FONDI VINCOLATI	3.769.746,31
FONDI ACCANTONATI	18.043.920,48
FONDI PER INVESTIMENTI	1.844.465,56

RILEVATO che l'avanzo di amministrazione, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2017 è stato applicato, alla data attuale, al Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, per l'importo complessivo di € 2.387.581,88, come segue: 478.599,53 per spese correnti ed € 1.908.982,35 per spese in c/capitale;

VERIFICATO che gli accertamenti, o proiezioni di accertamento, di tutte le voci iscritte o da iscrivere nelle entrate correnti, messi a confronto con il complesso delle spese correnti, consentono di confermare il mantenimento del pareggio del Bilancio 2018-2020, così come richiesto dal summenzionato art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE le richieste con cui i diversi Settori o Servizi dell'ente hanno inteso ottenere, da un lato variazioni aumentative dei propri stanziamenti di spesa, al fine di meglio perseguire i

propri obiettivi di gestione e dall'altro la possibilità di utilizzare nuove o maggiori risorse e di compensare minori entrate, oggetto di recente variazione di bilancio in sede di adeguamento generale del bilancio;

DATO ATTO pertanto dell'inesistenza ad oggi di richieste di variazione che richiedano una ulteriore manovra atta a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, lo stanziamento del fondo di riserva e del fondo di cassa;

PRESO ATTO che, in ossequio alle disposizioni contenute nell'appendice tecnica all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è stata verificata la dotazione finanziaria del fondo crediti di dubbia esigibilità e che la stessa risulta essere adeguata in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate del bilancio di previsione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;

VISTO in particolare l' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, che prevede a carico degli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza;

CONSIDERATO che la suddetta disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatoria dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare già in sede di approvazione del bilancio di previsione sul rispetto della norma;

VISTO l'allegato prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio per il triennio 2018 – 2020;

VERIFICATO il rispetto delle vigenti disposizioni in tema di vincoli di finanza pubblica di cui alla legge di stabilità 2018;

VISTA l'allegata relazione sullo stato di attuazione dei programmi predisposta dall'Ufficio Controllo strategico, di concerto con l'UCG;

PRESO ATTO dei risultati conseguiti lo scorso esercizio rispetto agli obiettivi strategici e operativi stabiliti nel DUP come analizzati in sede di approvazione del rendiconto e



dell'andamento degli obiettivi strategici ed operativi fissati per l'anno in corso dall'ultimo DUP;

VISTI gli artt. 42 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTE le proposte di emendamento, corredate dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'esito della votazione relativa agli emendamenti al presente provvedimento;

VISTO il prospetto delle variazioni di bilancio legate agli emendamenti proposti, predisposto dall'Ufficio ragioneria allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che è stata compiuta la verifica generale di tutte le voci di Entrata e di Uscita del Bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Monopoli, ivi compresa l'applicazione al bilancio di parte dell'avanzo di amministrazione 2017;
- 2) **DI CONSIDERARE** rispettato l'art. 175, comma 8, del medesimo decreto, riguardante la verifica sul fondo di riserva e sul fondo cassa;
- 3) **DI DARE ATTO** che la dotazione finanziaria del fondo cassa risulta adeguata alle esigenze dell'ente;
- 4) **DI DARE ATTO** che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato in relazione al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate del bilancio di previsione;
- 5) **DI DARE ATTO** della copertura delle spese di investimento, in quanto non sussistono allo stato variazioni delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10 del principio contabile applicato n. 4/2);
- 6) **DI DARE ATTO** di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati e che non sono necessarie allo stato variazioni (punto 5.3.11);
- 7) **DI CONSIDERARE** come assicurato il mantenimento del pareggio, di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come da prospetto allegato;

- 8) **DI DARE ATTO** che:
- il rendiconto dell'esercizio 2017, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 24.266.057,61;
 - il bilancio 2018-2020, aggiornato con tutte le variazioni deliberate sino ad oggi, rispetta il principio del pareggio finanziario;
 - i dati della gestione finanziaria sopra elencati e opportunamente modificati con la presente variazione di bilancio non fanno prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, né un disavanzo di cassa;
- 9) **DI DARE ATTO** che non si rendono necessari provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 194/96;
- 10) **DI DARE ATTO** dei risultati conseguiti lo scorso esercizio rispetto agli obiettivi strategici e operativi stabiliti nel DUP come analizzati in sede di approvazione del rendiconto e dell'andamento degli obiettivi strategici ed operativi fissati per l'anno in corso dall'ultimo DUP, come dettagliati nell'allegata relazione;
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018.

Successivamente il Consiglio Comunale ravvisata l'urgenza ha dichiarato il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2000.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by a series of loops and a final flourish.



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1[^] comma del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime il seguente parere:

favorevole #

Monopoli, 20/08/2018

Il Dirigente A.O. II SERVIZI FINANZIARI
E DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco SPINOZZI)

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1[^] comma del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime il seguente parere:

favorevole #

Monopoli, 20/08/2018

Il Dirigente A.O. II SERVIZI FINANZIARI
E DEMOGRAFICI
(Dott. Francesco SPINOZZI)

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]



Città di
Monopoli

COMUNE DI MONOPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Monopoli, 06/09/2018

Prot. n. 36/2017

OGGETTO: Parere su proposta di Delibera C.C. "BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO"

PREMESSA

In data 11/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020.

In data 28/05/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 determinando un risultato di amministrazione di euro 24.266.057,61 così composto:

FONDI LIBERI	607.925,26
FONDI VINCOLATI	3.769.746,31
FONDI ACCANTONATI	18.043.920,48
FONDI PER INVESTIMENTI	1.844.465,56

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera 14 del 28/05/2018;

Delibera 15 del 28/05/2018.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 2 del 12/01/2018

Delibera n° 32 del 08/02/2018

Con la presente variazione risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a **3.373.201,88** così composta:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO: VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	402.605,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO: VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI	1.585.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO: ALLEGATO A (FONDO SPESE CONTENZIOSO E ONERI STRAORDINARI)	205.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO: ALLEGATO B (FONDO SPESE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI)	209.976,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	780.620,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO: VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	190.000,00

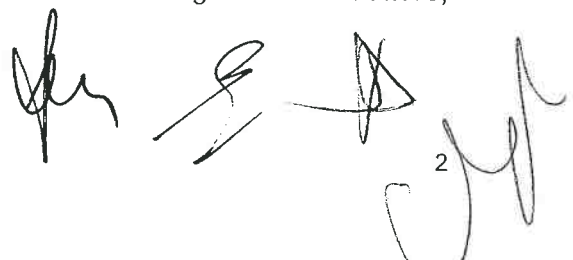
In data 20/08/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*



2

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

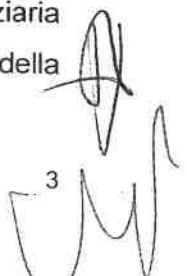
Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della



gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati"....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento degli obiettivi di DUP;
- b. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 22/06/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:


- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



Le variazioni sono così riassunte:

Maggiori entrate (tipologie)	1.087.220,04
Avanzo di amministrazione	985.620,00
TOTALE POSITIVI	3.946.814,53
Minori entrate (tipologie)	1.245.975,19
Maggiori spese (programmi)	2.700.839,34
TOTALE NEGATIVI	3.946.814,53

→ Minor spesa
1.245.975,19

2019	
Minori spese (programmi)	1.063.384,35
Maggiori entrate (tipologie)	670.741,60
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.734.125,95
Minori entrate (tipologie)	209.578,19
Maggiori spese (programmi)	1.524.547,76
TOTALE NEGATIVI	1.734.125,95

2020	
Minori spese (programmi)	1.012.174,45
Maggiori entrate (tipologie)	610.216,79
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.622.391,24
Minori entrate (tipologie)	109.578,19
Maggiori spese (programmi)	1.512.813,05
TOTALE NEGATIVI	1.622.391,24

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Sezione 1

(migliaia di euro)

		Previsioni di competenza 2018	Dati gestionali
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.034	1.034
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.951	2.951
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	61	61
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A3)	(+)	3.924	3.924
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	31.418	29.821
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.141	1.024
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.200	3.083
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	18.502	8.737
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	37.983	24.198
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	327	327
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.140	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	35.167	24.525
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.117	7.441
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.165	1.165
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	220	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25.062	8.606
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	1	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		955	13.458
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA(P=N-O)		955	13.458

Parere dell'organo di revisione su salvaguardia e assestamento

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione e' la seguente:

Cod	Descrizione	Accert.Res.I ni. (H)	Variaz.Acc. Res (I)	Revers.Re s. (J)	Residuo Res. (K) = (H)+(J)-(I)
1	Entrate correnti di natura tributaria	23.223.464,93	0,00	4.448.961,75	18.774.503,18
2	Trasferimenti correnti	2.066.630,39	0,00	952.187,34	1.114.443,05
3	Entrate extratributarie	1.714.353,81	-14.909,07	371.308,40	1.328.136,34
4	Entrate in conto capitale	2.121.721,22	0,00	805.947,76	1.315.773,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.513.678,67	0,00	416.161,56	2.097.517,11
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	573.828,93	0,00	41.114,90	532.714,03
		32.213.677,95	-14.909,07	7.035.681,71	25.163.087,17

Cod	Descrizione	Impegn.Res .Ini (H).	Variaz.Imp. Res (I).	Mandati.R es. (J)	Residuo Res. (K) = (H)+(J)-(I)
1	Spese correnti	9.463.846,56	-12.793,87	7.012.008,90	2.439.043,79
2	Spese in conto capitale	2.132.043,26	-6.961,10	1.476.861,93	648.220,23
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	845.769,50	0,00	26.470,22	819.299,28
		12.441.659,32	-19.754,97	8.515.341,05	3.906.563,30

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso il Collegio

- **VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, e di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Organizzativa II, Dott. Francesco Spinozzi in data 20/08/2018;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità;
- **Verificato** il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- **Verificata** l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- **Verificata** la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Dott. Silvano Maccu

Prof. Dott. Angelo Carrozzo

Dott. Angelo Tagarelli

4

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Il/I consigliere/i Anna Capra, capogruppo del partito di maggioranza "Noi con Monopoli"

In considerazione del pensionamento di una educatrice, in servizio presso l'Asilo Nido comunale, dal 1° novembre p.v. ;

Vista la necessità di procedere alla sostituzione della stessa dipendente con personale della Cooperativa, già affidataria dei servizi educativi ed ausiliari di cucina, al fine di assicurare le regolari attività educative,

propone/propongono :

Per l'anno 2018

- ridurre lo stanziamento di euro **300,00** sull'intervento 12.01.1.103.504 , capitolo n.13463, art.5 "Prestazioni di servizio Asilo Nido- altre prestazioni professionali e specialistiche non altrimenti classificate";
- ridurre lo stanziamento di euro **500,00** sull' intervento 12.01.1.103.504 capitolo n.13334 "Prestazioni di servizio";
- ridurre lo stanziamento di euro **1.000,00** sull' intervento 12.01.1.103.504 capitolo n.13463, art.06 "Prestazione di Servizio Asilo Nido - altri servizi diversi non altrimenti classificabili";
- ridurre lo stanziamento del capitolo relativo alle spese del personale di € **7.200,00** (per economia di spesa del personale relativa alla educatrice in pensione - periodo nov.-dic.2018;
- Incrementare di € **9.000,00** lo stanziamento sul capitolo n. **13256**, di cui al titolo **1**, missione **12**, Programma 01 Macroaggregato 103 epigrafato " Gestione Asilo Nido - Prestazioni di servizio";

Per l'anno 2019

- Incrementare di € **30.000,00** lo stanziamento sul capitolo n. **13256**, di cui al titolo **1**, missione **12**, Programma 01 Macroaggregato 103 epigrafato " Gestione Asilo Nido - Prestazioni di servizio" (per la copertura delle spese di sostituzione dell'educatrice);
- Ridurre lo stanziamento relativo alle spese del personale di € **30.000,00**.

Per l'anno 2020

- Incrementare di € **30.000,00** lo stanziamento sul capitolo n. **13256**, di cui al titolo **1**, missione **12**, Programma 01 Macroaggregato 103 epigrafato " Gestione Asilo Nido - Prestazioni di servizio" (per la copertura delle spese di sostituzione dell'educatrice);
- Ridurre lo stanziamento relativo alle spese del personale di € **30.000,00**. (per la copertura delle spese di sostituzione dell'educatrice).

ser



Parere del Dirigente dell' A.O. II favorevole 18/09/2018

Parere del Dirigente dell' A.O. V favorevole 18/09/2018

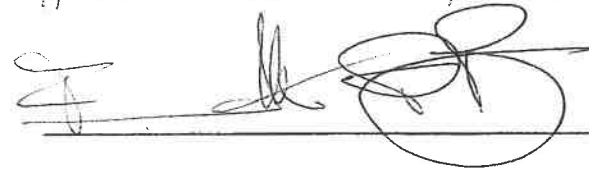
Parere del Collegio dei Revisori favorevole 18/09/2018

Handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

② Francesco Albe Piero Baratta Adelaide Ramirez
Miriam Labbate Anna Capre

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Il/i consigliere/i


Adelaide Ramirez Anna Capre


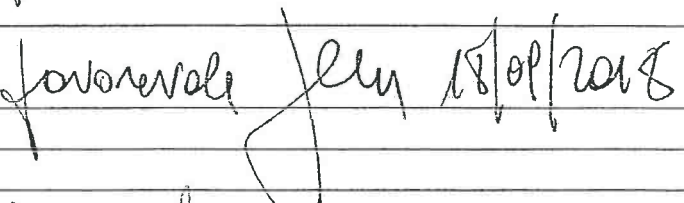
Al fine di poter procedere alla realizzazione di iniziative in collaborazione con le scuole e gli enti del terzo settore in vista della celebrazione della Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza prevista per il 20/11/2018,

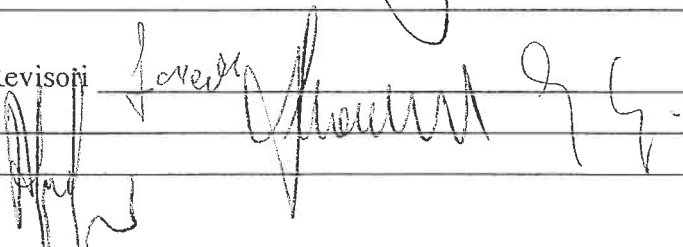
propone/propongono :

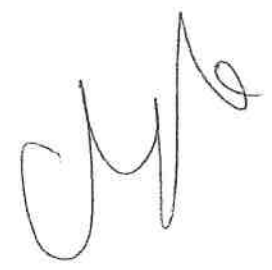
Per l'anno 2018

- Di ridurre lo stanziamento di euro 3.000,00 sull'intervento 04.02.1.103.502 , capitolo n.13461, "Trasporti, traslochi e facchinaggio";
- Di incrementare di € 3.000,00 lo stanziamento sull'intervento 04.07.1.04.502. capitolo n. 15079, "PROGETTI LICEI IN MUSICA, CINEFORUM E ALTRE INIZIATIVE"

Parere del Dirigente dell' A.O. II  18/09/2018

Parere del Dirigente dell' A.O. V  18/09/2018

Parere del Collegio dei Revisori  20/09/2018



63

Consigliere Comunale

OGGETTO: Emendamento all'asestamento generale del bilancio di previsione anno 2018-2020. Variazione di bilancio e aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020

Premesso

- che per consentire l'adeguamento del campo sportivo Simone Veneziani ai criteri infrastrutturali previsti dal Sistema Licenze Nazionali 2018/2018 della Lega Italiana Calcio Professionistico è necessario provvedere al potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo ed alla dotazione di seggiolini muniti di schienale per le tribune;
- che a seguito della redazione del progetto definitivo del potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo dello stadio Veneziani è emersa la necessità di effettuare ulteriori interventi oltre quelli preventivati per garantire la funzionalità dell'opera ed in particolare la realizzazione di nuova cabina elettrica, la sostituzione delle torri faro e l'integrazione del gruppo elettrogeno, rendendo insufficienti le risorse già stanziare per la esecuzione dell'intervento inserito nell'annualità 2018 del programma triennale delle opere pubbliche;
- che è necessario pertanto riprogrammare l'intervento di potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo nelle successive annualità previo reperimento delle risorse necessarie;
- che l'importo dell'intervento per la dotazione di seggiolini muniti di schienale per le tribune è stato stimato pari ad € 98.000 complessivi;
- che, inoltre, occorre integrare per € 60.000 il capitolo inerente la manutenzione degli immobili comunali a seguito degli ingenti e improrogabili interventi eseguiti nel corso dell'anno (cabina elettrica via San Domenico, adeguamento nuova sede SerT, ecc.) al fine di garantire gli interventi che si renderanno necessari fino al termine dell'anno in corso;
- che, al fine di limitare gli eventuali danni derivanti da esondazione di lame e canali deputati al convogliamento delle acque meteoriche prima dell'arrivo della stagione delle piogge, è necessario un intervento di manutenzione straordinaria di manutenzione per favorire il deflusso delle acque negli alvei e nei canali parzialmente ostruiti da materiale di varia origine;

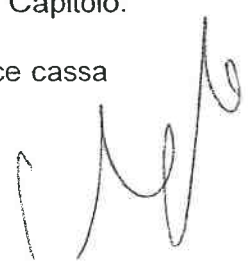
Tutto ciò premesso, il sopra indicato Consigliere comunale **propone il seguente emendamento compensativo alla variazione generale del bilancio 2018/2020:**

Parte Entrata

- Variazione di applicazione di avanzo vincolato di € - **59.299,32** (di cui 50.000 annualità 2019) – Codice cassa 47 (mutuo)
- Variazione di applicazione di avanzo vincolato di € + **110.000,00** – Codice cassa 245 (OO.UU.)

Parte Uscita

- Variazione di € - **157.299,32** (di cui 50.000 annualità 2019) a valere sul seguente Capitolo: 06012.02.5032192102 - AA VINC - POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLO STADIO VENEZIANI – codice cassa 47



- Variazione di € + 98.000 a valere sul seguente Capitolo:
06012.02.50321451 - AA VINC - MANUTEN. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI – codice
cassa 47
- Variazione di € + 60.000 a valere sul seguente Capitolo:
01052.02.30721433 - AA VINC - MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI DEMAN. E PATRIM.
– codice cassa 245
- Istituzione di un nuovo capitolo avente per oggetto << AA VINC - MANUTENZ. STRAORD.
SISTEMI NATURALI E ARTIFICIALI DI CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE >>
Stanziamiento di € + 50.000 – codice cassa 245
- Aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco
annuale, allegati al bilancio, con l'eliminazione per l'annualità 2018 dell'intervento di
potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo dello stadio Veneziani, da
riprogrammare nel prossimo programma previo reperimento delle risorse necessarie.

Monopoli, li

18/09/2018

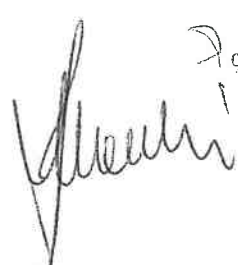
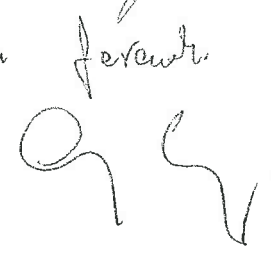

Parere di regolarità tecnica Dirigente AO III:

FAVOREVOLE




Parere di regolarità contabile Dirigente AO II:



18/09/2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Luigi Domenico COLUCCI

N..... REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio il..... **4 OTT. 2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Monopoli..... **4 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA



Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli lì..... **4 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Monopoli..... **4 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Christiana ANGLANA



Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli lì..... **4 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Christiana ANGLANA)

